



DIOCESI PIAZZA ARMERINA

LECTIO DIVINA



OSEA

Anno pastorale 2020-2021





DIOCESI PIAZZA ARMERINA

LECTIO DIVINA

OSEA

Anno pastorale 2020-2021

Il profeta Osea, ovvero della potenza della Parola profetica

Il libro di Osea è certamente uno degli scritti dell'Antico Testamento che più affascina per la bellezza letteraria ma, ancora di più, per la potenza del suo messaggio. Quando si è letto Osea, diventa molto difficile accodarsi alla schiera di coloro che parlano di un Dio del *Vecchio Testamento* come un Dio di collera, pronto solo a castigare, a cogliere in fallo le sue creature, ad esigere, più che a donare.

Al contrario, aprire il libro di Osea significa scommettere su un forte coinvolgimento emotivo. È la reazione che si prova di fronte a una vicenda dolorosa e appassionante, che ha come protagonista una coppia poco comune, formata da Osea il profeta e da Gomer, indicata come una *prostituta*. Se le immagini e i termini adoperati colpiscono per la vivida descrizione di un amore ferito, segnato da infedeltà e tradimenti, da accuse minacciose e speranze inattese, è ancora più impressionante vedere questa vicenda applicata a Dio e alle relazioni che egli intrattiene con il suo popolo. È possibile che Dio ami in un modo così “umano”? La risposta è sì, perché questo è ciò che YHWH sta vivendo con Israele, che tradisce l'alleanza adorando i Baalim, le divinità dei Cananei. Siamo certamente dinanzi a un parlare antropomorfo, ma è l'unico che abbiamo a disposizione per dire qualcosa sul mistero di Dio, come ci attestano ripetutamente le pagine della Bibbia.

Oggi più che mai le profezie di Osea ci sfidano sul piano culturale, globalmente inteso, all'interno del quale viviamo la nostra esperienza di fede. Certamente, nel nostro tempo i Baalim hanno cambiato nome e non si confondono più con gli elementi naturali del cosmo, ma sono, per altro verso, ben radicati nei centri di potere: economico, politico, religioso, culturale, veri e propri idoli di cui non sempre si è consapevoli. Ed è precisamente questa *consapevolezza* che Osea ha cercato di risuscitare e di porre al centro del suo messaggio, contro la perversione della cultura, del culto e della politica del suo tempo. La sua profezia ha assunto caratteri paradossali, unici. In Osea, vocazione profetica e vita familiare hanno assunto lo statuto di *parola*, di *azione simbolica*, di giudizio e di perdono, parola di riconciliazione e di amore incommensurabile. La vita personale e familiare del profeta si è fatta *paradigma* dell'infedeltà e della perversione

religiosa del popolo di Israele, per mettere a nudo la responsabilità dei suoi capi, sacerdoti e re. Ma chi ha prestato ascolto al profeta? Le sue taglienti parole di denuncia pronunciate nel nome di YHWH contro le aberrazioni e le ingiustizie dei potenti lo hanno reso uomo pericoloso e contro di lui si sono levate voci minacciose per farlo tacere, come peraltro è sempre accaduto con i profeti.

La sfida che ne deriva anche per noi oggi è come riassunta in alcune parole-chiave che caratterizzano il suo messaggio: *giustizia, amore, fedeltà, diritto*. In esse è custodito il significato profondo di un altro concetto caro a Osea: *conoscenza di Dio*. Una sfida che interroga le nostre liturgie, la nostra catechesi e la nostra predicazione, come le nostre vite, l'etica cristiana, la credibilità delle nostre istituzioni religiose come di quelle civili.

† Rosario Gisana

Brani per la Lectio Divina

Matrimonio e figli di Osea (1,1-8)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 1,¹Parola del Signore rivolta a Osea, figlio di Beerì, al tempo di Ozia, di Iotam, di Acaz, di Ezechia, re di Giuda, e al tempo di Geroboamo, figlio di Ioas, re d'Israele.

²Quando il Signore cominciò a parlare a Osea, gli disse:

«Va', prenditi in moglie una prostituta,
genera figli di prostituzione,
poiché il paese non fa che prostituirsi
allontanandosi dal Signore».

³Egli andò a prendere Gomer, figlia di Diblaim: ella concepì e gli partorì un figlio. ⁴E il Signore disse a Osea:

«Chiamalo Izreèl,
perché tra poco punirò la casa di Ieu
per il sangue sparso a Izreèl
e porrò fine al regno della casa d'Israele.

⁵In quel giorno io spezzerò l'arco d'Israele
nella valle di Izreèl».

⁶La donna concepì di nuovo e partorì una figlia e il Signore disse a Osea:

«Chiamala Non-amata,
perché non amerò più la casa d'Israele,
non li perdonerò più.

⁷Invece io amerò la casa di Giuda
e li salverò nel Signore, loro Dio;
non li salverò con l'arco, con la spada, con la guerra,
né con cavalli o cavalieri».

⁸Quando ebbe svezzato Non-amata, Gomer concepì e partorì un figlio.

SCRUTATIO

1Re 18, Elia gli disse: «Va' a dire ad Acab: "Attacca i cavalli e scendi, perché non ti trattenga la pioggia!"». ⁴⁵D'un tratto il cielo si oscurò per le nubi e per il vento, e vi fu un grande pioggia. Acab montò sul carro e se ne andò a Izreèl. ⁴⁶La mano del Signore fu sopra Elia, che si cinse i fianchi e corse davanti ad Acab finché giunse a Izreèl.

2Re 17, ¹Nell'anno dodicesimo di Acaz, re di Giuda, Osea, figlio di Ela, divenne re su Israele a Samaria. Egli regnò nove anni. ²Fece ciò che è male agli occhi del Signore, ma non come i re d'Israele che l'avevano preceduto. ³Contro di lui mosse Salmanassar, re d'Assiria; Osea divenne suo vassallo e gli pagò un tributo. ⁴Ma poi il re d'Assiria scoprì una congiura di Osea; infatti questi aveva inviato messaggeri a So, re d'Egitto, e non spediva più il tributo al re d'Assiria, come ogni anno. Perciò il re d'Assiria lo arrestò e, incatenato, lo gettò in carcere. ⁵Il re d'Assiria invase tutta la terra, salì a Samaria e l'assedì per tre anni. ⁶Nell'anno nono di Osea, il re d'Assiria occupò Samaria, deportò gli Israeliti in Assiria, e li stabilì a Calach e presso il Cabor, fiume di Gozan, e nelle città della Media.

Salmo 20, ⁸ Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli:
noi invochiamo il nome del Signore, nostro Dio.

Zaccaria 4, ⁶Egli mi rispose: «Questa è la parola del Signore a Zorobabele: “Non con la potenza né con la forza, ma con il mio spirito”, dice il Signore degli eserciti!

1Giovanni 4, ⁷Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. ⁸Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. ⁹In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. ¹⁰In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Signore e Sovrano della mia vita,
non darmi uno spirito di pigrizia,
di scoraggiamento, di dominio e di vana loquacità!
Concedi invece al tuo servo uno spirito di castità,
di umiltà, di pazienza e di carità.
Sì, Signore e Sovrano,
dammi di vedere le mie colpe
e di non giudicare mio fratello;
poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Sant'Efrem il Siro

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Prospettive dell'avvenire (1,9-2,3)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.
S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 1,⁹E il Signore disse a Osea:
«Chiamalo Non-popolo-mio,
perché voi non siete popolo mio
e io per voi non sono.
² ¹Il numero degli Israeliti
sarà come la sabbia del mare,
che non si può misurare né contare.
E avverrà che invece di dire loro:
“Voi non siete popolo mio”,
si dirà loro: “Siete figli del Dio vivente”.
²I figli di Giuda e i figli d'Israele
si riuniranno insieme,
si daranno un unico capo
e saliranno dalla terra,
perché grande sarà il giorno di Izreël!
³Dite ai vostri fratelli: “Popolo mio”,
e alle vostre sorelle: “Amata”.

SCRUTATIO

Genesi 22, ¹⁷io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici.

Genesi 32, ¹³Eppure tu hai detto: “Ti farò del bene e renderò la tua discendenza tanto numerosa come la sabbia del mare, che non si può contare”».

Geremia 3, ¹⁸In quei giorni la casa di Giuda andrà verso la casa d'Israele e verranno insieme dalla regione settentrionale nella terra che io avevo dato in eredità ai loro padri.

Romani 9, ²⁶E avverrà che, nel luogo stesso dove fu detto loro: «Voi non siete mio popolo», là saranno chiamati figli del Dio vivente. ²⁷E quanto a Israele, Isaia esclama: Se anche il numero dei figli d'Israele fosse come la sabbia del mare, solo il resto sarà salvato;

Giovanni 1, ¹²A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Il Signore ci conceda di navigare,
allo spirare di un vento favorevole,
sopra una nave veloce;
di fermarci in un porto sicuro;
di non conoscere da parte degli spiriti maligni
tentazioni più gravi
di quanto siamo in grado di sostenere;
di ignorare i naufragi della fede;
di possedere una calma profonda,
e, se qualche avvenimento susciti contro di noi
i flutti di questo mondo,
di avere, vigile al timone per aiutarci,
il Signore Gesù,
il quale con la sua parola comandi,
plachi la tempesta,
stenda nuovamente sul mare la bonaccia.
A lui onore e gloria,
lode, perennità dai secoli e ora e sempre
e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sant'Ambrogio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Il Signore e la sposa infedele (2,4-7)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 2,⁴Accusate vostra madre, accusatela,
perché lei non è più mia moglie
e io non sono più suo marito!
Si tolga dalla faccia i segni delle sue prostituzioni
e i segni del suo adulterio dal suo petto;
⁵altrimenti la spoglierò tutta nuda
e la renderò simile a quando nacque,
e la ridurrò a un deserto, come una terra arida,
e la farò morire di sete.
⁶I suoi figli non li amerò,
perché sono figli di prostituzione.
⁷La loro madre, infatti, si è prostituita,
la loro genitrice si è coperta di vergogna,
perché ha detto: "Seguirò i miei amanti,
che mi danno il mio pane e la mia acqua,
la mia lana, il mio lino,
il mio olio e le mie bevande".

SCRUTATIO

Geremia 6, ⁸Lasciati correggere, o Gerusalemme, perché io non mi allontani da te
e non ti riduca a un deserto, a una terra disabitata».

Geremia 9, ¹¹Chi è così saggio da capirlo? A chi ha parlato la bocca del Signore, perché lo annunci?
Perché la terra è devastata, desolata come un deserto senza passanti?

Amos 2, ⁴Così dice il Signore: «Per tre misfatti di Giuda e per quattro non revocherò il mio decreto
di condanna, perché hanno rifiutato la legge del Signore e non ne hanno osservato i precetti,
si sono lasciati traviare dagli idoli che i loro padri avevano seguito.

Geremia 44, ¹⁷anzi decisamente eseguiremo tutto ciò che abbiamo promesso, cioè bruceremo incenso alla regina del cielo e le offriremo libagioni come abbiamo già fatto noi, i nostri padri, i nostri re e i nostri capi nelle città di Giuda e per le strade di Gerusalemme. Allora avevamo pane in abbondanza, eravamo felici e non vedemmo alcuna sventura.

Galati 3, ¹O stolti Gàlati, chi vi ha incantati? Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso! ²Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? ³Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? ⁴Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano! ⁵Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portenti in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede?

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

O Signore, togli via da me questo cuore di pietra.
Strappami questo cuore raggrumato.
Distruggi questo cuore non circonciso.
Dammi un cuore nuovo un cuore di carne, un cuore puro!
Tu, purificatore di cuori e amante di cuori puri,
prendi possesso del mio cuore, prendine dimora.
Abbraccialo e contentalo.
Sii Tu più alto di ogni sommità,
più interiore della mia stessa intimità.
Tu, esemplare di ogni bellezza e modello di ogni santità,
scolpisci il mio cuore secondo la tua immagine;
scolpiscilo col martello della tua misericordia,
Dio del mio cuore e mia eredita, o Dio, mia eterna felicità. Amen.
Baldovino di Canterbury

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

I doni e il culto di Baal (2,8-12)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II (cf. Dominum et vivificantem n. 67)

LECTIO

Osea 2,⁸Perciò ecco, ti chiuderò la strada con spine, la sbarrerò con barriere
e non ritroverà i suoi sentieri.

⁹Inseguirà i suoi amanti, ma non li raggiungerà,
li cercherà senza trovarli. Allora dirà: "Ritorno al mio marito di prima,
perché stavo meglio di adesso".

¹⁰Non capì che io le davo grano, vino nuovo e olio,
e la coprivo d'argento e d'oro, che hanno usato per Baal.

¹¹Perciò anch'io tornerò a riprendere
il mio grano, a suo tempo, il mio vino nuovo nella sua stagione;
porterò via la mia lana e il mio lino,
che dovevano coprire le sue nudità.

¹²Scoprirò allora le sue vergogne
agli occhi dei suoi amanti e nessuno la toglierà dalle mie mani.

SCRUTATIO

Geremia 2,²³Come osi dire: "Non mi sono contaminata, non ho seguito i Baal"?
Guarda nella valle le tracce dei tuoi passi, riconosci quello che hai fatto,
giovane cammella leggera e vagabonda!

Geremia 3,²²«Ritornate, figli traviati, io risanerò le vostre ribellioni». «Ecco, noi veniamo a te, perché
tu sei il Signore, nostro Dio.

Luca 15,¹⁷Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e
io qui muoio di fame! ¹⁸Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e
davanti a te.

Deuteronomio 7,¹³Egli ti amerà, ti benedirà, ti moltiplicherà; benedirà il frutto del tuo seno e il
frutto del tuo suolo: il tuo frumento, il tuo mosto e il tuo olio, i parti delle tue vacche e i nati del tuo
gregge, nel paese che ha giurato ai tuoi padri di darti.

Deuteronomio 8, ¹¹Guàrdati bene dal dimenticare il Signore, tuo Dio, così da non osservare i suoi comandi, le sue norme e le sue leggi che oggi io ti prescrivo. ¹²Quando avrai mangiato e ti sarai saziato, quando avrai costruito belle case e vi avrai abitato, ¹³quando avrai visto il tuo bestiame grosso e minuto moltiplicarsi, accrescersi il tuo argento e il tuo oro e abbondare ogni tua cosa, ¹⁴il tuo cuore non si inorgoglisca in modo da dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; ¹⁵che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; ¹⁶che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri, per umiliarti e per provarti, per farti felice nel tuo avvenire. ¹⁷Guàrdati dunque dal dire nel tuo cuore: "La mia forza e la potenza della mia mano mi hanno acquistato queste ricchezze". ¹⁸Ricòrdati invece del Signore, tuo Dio, perché egli ti dà la forza per acquistare ricchezze, al fine di mantenere, come fa oggi, l'alleanza che ha giurato ai tuoi padri.

Ezechiele 16, ³⁷ecco, io radunerò da ogni parte tutti i tuoi amanti con i quali sei stata compiacente, coloro che hai amato insieme con coloro che hai odiato; li radunerò contro di te e ti metterò completamente nuda davanti a loro perché essi ti vedano tutta.

Giovanni 10, ²⁹Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Signore e Sovrano della mia vita,
non darmi uno spirito di pigrizia,
di scoraggiamento, di dominio e di vana loquacità!
Concedi invece al tuo servo uno spirito di castità,
di umiltà, di pazienza e di carità.
Sì, Signore e Sovrano,
dammi di vedere le mie colpe
e di non giudicare mio fratello;
poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Sant'Efrem il Siro

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

La prosperità e il culto degli idoli falsi (2,13-15)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.
S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 2, ¹³Farò cessare tutte le sue gioie,
le feste, i noviluni, i sabati,
tutte le sue assemblee solenni.
¹⁴Devasterò le sue viti e i suoi fichi, di cui ella diceva:
"Ecco il dono che mi hanno dato i miei amanti".
Li ridurrò a una sterpaglia
e a un pascolo di animali selvatici.
¹⁵La punirò per i giorni dedicati ai Baal,
quando bruciava loro i profumi,
si adornava di anelli e di collane
e seguiva i suoi amanti,
mentre dimenticava me!
Oracolo del Signore.

SCRUTATIO

Amos 5, ²¹«Io detesto, respingo le vostre feste solenni e non gradisco le vostre riunioni sacre;
²²anche se voi mi offrite olocausti, io non gradisco le vostre offerte, e le vittime grasse come
pacificazione io non le guardo. ²³Lontano da me il frastuono dei vostri canti: il suono delle vostre
arpe non posso sentirlo!

Isaia 1, ¹³Smettete di presentare offerte inutili; l'incenso per me è un abominio, i noviluni, i sabati e
le assemblee sacre: non posso sopportare delitto e solennità. ¹⁴Io detesto i vostri noviluni e le vostre
feste; per me sono un peso, sono stanco di sopportarli.

Geremia 7, ³⁴Farò cessare nelle città di Giuda e nelle vie di Gerusalemme i canti di gioia e d'allegria,
i canti dello sposo e della sposa, perché la terra diverrà un deserto».

Salmo 80, ¹³ Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?

¹⁴ La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna.

Romani 5, ²⁰ La Legge poi sopravvenne perché abbondasse la caduta; ma dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia. ²¹ Di modo che, come regnò il peccato nella morte, così regni anche la grazia mediante la giustizia per la vita eterna, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Il Signore ci conceda di navigare,
allo spirare di un vento favorevole,
sopra una nave veloce;
di fermarci in un porto sicuro;
di non conoscere da parte degli spiriti maligni
tentazioni più gravi
di quanto siamo in grado di sostenere;
di ignorare i naufragi della fede;
di possedere una calma profonda,
e, se qualche avvenimento susciti contro di noi
i flutti di questo mondo,
di avere, vigile al timone per aiutarci,
il Signore Gesù,
il quale con la sua parola comandi,
plachi la tempesta,
stenda nuovamente sul mare la bonaccia.
A lui onore e gloria,
lode, perennità dai secoli e ora e sempre
e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sant' Ambrogio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

La seduzione e il deserto (2,16-19)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 2,¹⁶Perciò, ecco, io la sedurrò,
la condurrò nel deserto
e parlerò al suo cuore.

¹⁷Le renderò le sue vigne
e trasformerò la valle di Acor
in porta di speranza.

Là mi risponderà
come nei giorni della sua giovinezza,
come quando uscì dal paese d'Egitto.

¹⁸E avverrà, in quel giorno
– oracolo del Signore –
mi chiamerai: "Marito mio",
e non mi chiamerai più: "Baal, mio padrone".

¹⁹Le toglierò dalla bocca
i nomi dei Baal
e non saranno più chiamati per nome.

SCRUTATIO

Isaia 65,¹⁰Saron diventerà un pascolo di greggi, la valle di Acor un recinto per armenti,
per il mio popolo che mi ricercherà.

Giosuè 7,²⁴Giosuè allora prese Acan figlio di Zerach con l'argento, il mantello, il lingotto d'oro, i suoi figli, le sue figlie, i suoi buoi, i suoi asini, le sue pecore, la sua tenda e quanto gli apparteneva. Tutto Israele era con lui ed egli li condusse alla valle di Acor. ²⁵Giosuè disse: «Come tu ci hai arrecato disgrazia, così oggi il Signore l'arrecchi a te!». Tutti gli Israeliti lo lapidarono. Poi li bruciarono tutti e li coprirono di pietre. ²⁶Eressero poi sul posto un gran mucchio di pietre, che esiste ancora oggi. E il Signore placò l'ardore della sua ira. Perciò quel luogo si chiama valle di Acor fino ad oggi.

Geremia 2,²«Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme: Così dice il Signore: Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza, dell'amore al tempo del tuo fidanzamento, quando mi seguivi nel deserto, in terra non seminata.

Esodo 13, ¹⁷E ho detto: Vi farò salire dalla umiliazione dell'Egitto verso la terra del Cananeo, dell'Ittita, dell'Amorreo, del Perizzita, dell'Eveo e del Gebuseo, verso una terra dove scorrono latte e miele".

Romani 3, ²⁰Infatti in base alle opere della Legge nessun vivente sarà giustificato davanti a Dio, perché per mezzo della Legge si ha conoscenza del peccato. ²¹Ora invece, indipendentemente dalla Legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla Legge e dai Profeti: ²²giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Il Signore ci conceda di navigare,
allo spirare di un vento favorevole,
sopra una nave veloce;
di fermarci in un porto sicuro;
di non conoscere da parte degli spiriti maligni
tentazioni più gravi
di quanto siamo in grado di sostenere;
di ignorare i naufragi della fede;
di possedere una calma profonda,
e, se qualche avvenimento susciti contro di noi
i flutti di questo mondo,
di avere, vigile al timone per aiutarci,
il Signore Gesù,
il quale con la sua parola comandi,
plachi la tempesta,
stenda nuovamente sul mare la bonaccia.
A lui onore e gloria,
lode, perennità dai secoli e ora e sempre
e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sant'Ambrogio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Il passato adultero e la nuova creazione (2,20-25)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II (cf. Dominum et vivificantem n. 67)

LECTIO

Osea 2,²⁰In quel tempo farò per loro un'alleanza
con gli animali selvatici
e gli uccelli del cielo
e i rettili del suolo;
arco e spada e guerra
eliminerò dal paese,
e li farò riposare tranquilli.

²¹Ti farò mia sposa per sempre,
ti farò mia sposa
nella giustizia e nel diritto,
nell'amore e nella benevolenza,
²²ti farò mia sposa nella fedeltà
e tu conoscerai il Signore.

²³E avverrà, in quel giorno
– oracolo del Signore –
io risponderò al cielo
ed esso risponderà alla terra;
²⁴la terra risponderà al grano,
al vino nuovo e all'olio
e questi risponderanno a Izreël.

²⁵Io li seminerò di nuovo per me nel paese
e amerò Non-amata,
e a Non-popolo-mio dirò: "Popolo mio",
ed egli mi dirà: "Dio mio"».

SCRUTATIO

Genesi 9, ⁸Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: ⁹«Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, ¹⁰con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. ¹¹Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

Giobbe 5, ²³con le pietre del campo avrai un patto e le bestie selvatiche saranno in pace con te.

Ezechiele 34, ²⁵Stringerò con loro un'alleanza di pace e farò sparire dal paese le bestie nocive. Abiteranno tranquilli anche nel deserto e riposeranno nelle selve.

1Pietro 2, ¹⁰Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

O Signore, togli via da me questo cuore di pietra.
Strappami questo cuore raggrumato.
Distruggi questo cuore non circonciso.
Dammi un cuore nuovo un cuore di carne, un cuore puro!
Tu, purificatore di cuori e amante di cuori puri,
prendi possesso del mio cuore, prendine dimora.
Abbraccialo e contentalo.
Sii Tu più alto di ogni sommità,
più interiore della mia stessa intimità.
Tu, esemplare di ogni bellezza e modello di ogni santità,
scolpisci il mio cuore secondo la tua immagine;
scolpiscilo col martello della tua misericordia,
Dio del mio cuore e mia eredità, o Dio, mia eterna felicità. Amen.
Baldovino di Canterbury

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Osea riprende la sposa infedele (3,1-5)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 3, ¹Il Signore mi disse: «Va' ancora, ama la tua donna: è amata dal marito ed è adultera, come il Signore ama i figli d'Israele ed essi si rivolgono ad altri dèi e amano le schiacciate d'uva».

²Io me l'acquistai per quindici pezzi d'argento e un homer e mezzo d'orzo ³e le dissi: «Per molti giorni starai con me, non ti prostituerai e non sarai di alcun uomo; così anch'io mi comporterò con te». ⁴Poiché per molti giorni staranno i figli d'Israele senza re e senza capo, senza sacrificio e senza stele, senza efod e senza terafim. ⁵Poi torneranno i figli d'Israele, e cercheranno il Signore, loro Dio, e Davide, loro re, e trepidi si volgeranno al Signore e ai suoi beni, alla fine dei giorni.

SCRUTATIO

Geremia 7, ¹⁸I figli raccolgono la legna, i padri accendono il fuoco e le donne impastano la farina per preparare focacce alla regina del cielo; poi si compiono libagioni ad altri dèi per offendermi.

Esodo 23, ²⁴tu non ti prostrerai davanti ai loro dèi e non li servirai; tu non ti comporterai secondo le loro opere, ma dovrai demolire e frantumare le loro stele.

Esodo 28, ⁶Faranno l'efod con oro, porpora viola e porpora rossa, scarlatto e bisso ritorto, artisticamente lavorati.

1Samuele 15, ²²Samuele esclamò: «Il Signore gradisce forse gli olocausti e i sacrifici quanto l'obbedienza alla voce del Signore? Ecco, obbedire è meglio del sacrificio, essere docili è meglio del grasso degli arieti.

Geremia 30, ⁹Serviranno il Signore, loro Dio, e Davide, loro re, che farò sorgere in mezzo a loro.

Romani 9, ¹⁸Dio quindi ha misericordia verso chi vuole e rende ostinato chi vuole. ¹⁹Mi potrai però dire: «Ma allora perché ancora rimprovera? Chi infatti può resistere al suo volere?». ²⁰O uomo, chi sei tu, per contestare Dio? Oserà forse dire il vaso plasmato a colui che lo plasmò: «Perché mi hai fatto così?». ²¹Forse il vasaio non è padrone dell'argilla, per fare con la medesima pasta un vaso per uso nobile e uno per uso volgare? ²²Anche Dio, volendo manifestare la sua ira e far conoscere la sua potenza, ha sopportato con grande magnanimità gente meritevole di collera, pronta per la perdizione. ²³E questo, per far conoscere la ricchezza della sua gloria verso gente meritevole di misericordia, da lui predisposta alla gloria, ²⁴cioè verso di noi, che egli ha chiamato non solo tra i Giudei ma anche tra i pagani.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Signore e Sovrano della mia vita,
non darmi uno spirito di pigrizia,
di scoraggiamento, di dominio e di vana loquacità!
Concedi invece al tuo servo uno spirito di castità,
di umiltà, di pazienza e di carità.
Sì, Signore e Sovrano,
dammi di vedere le mie colpe
e di non giudicare mio fratello;
poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

Sant'Efrem il Siro

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Corruzione generale (4,1-3)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.

S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 4, ¹«Ascoltate la parola del Signore, o figli d'Israele, perché il Signore è in causa
con gli abitanti del paese. Non c'è infatti sincerità né amore, né conoscenza di Dio nel paese.

²Si spergiuira, si dice il falso, si uccide, si ruba, si commette adulterio,
tutto questo dilaga e si versa sangue su sangue.

³Per questo è in lutto il paese e chiunque vi abita langue,
insieme con gli animali selvatici e con gli uccelli del cielo;
persino i pesci del mare periscono.

SCRUTATIO

Isaia 3, ¹³Il Signore si erge per accusare, egli si presenta per giudicare il suo popolo.

¹⁴Il Signore inizia il giudizio con gli anziani e i capi del suo popolo:

«Voi avete devastato la vigna; le cose tolte ai poveri sono nelle vostre case.

¹⁵Quale diritto avete di schiacciare il mio popolo, di pestare la faccia ai poveri?».

Oracolo del Signore, il Signore degli eserciti.

Michea 6, ¹Ascoltate dunque ciò che dice il Signore:

«Su, illustra la tua causa ai monti e i colli ascoltino la tua voce!».

²Ascoltate, o monti, il processo del Signore, o perenni fondamenta della terra,
perché il Signore è in causa con il suo popolo, accusa Israele.

³«Popolo mio, che cosa ti ho fatto? In che cosa ti ho stancato? Rispondimi.

⁴Forse perché ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, ti ho riscattato dalla condizione servile
e ho mandato davanti a te Mosè, Aronne e Maria?

⁵Popolo mio, ricorda le trame di Balak, re di Moab, e quello che gli rispose Balaam, figlio di Beor.
Ricordati di quello che è avvenuto da Sittim a Gàlgala, per riconoscere
le vittorie del Signore».

Geremia 7, ⁸Ma voi confidate in parole false, che non giovano: ⁹rubare, uccidere, commettere adulterio, giurare il falso, bruciare incenso a Baal, seguire altri dèi che non conoscevate.

Geremia 4, ²⁸Pertanto la terra sarà in lutto e il cielo si oscurerà: l'ho detto e non mi pento, l'ho pensato e non ritratterò».

Sofonia 1, ³Distruggerò uomini e bestie; distruggerò gli uccelli del cielo e i pesci del mare, farò inciampare i malvagi, eliminerò l'uomo dalla terra. Oracolo del Signore.

Apocalisse 22, ¹⁰E aggiunse: «Non mettere sotto sigillo le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. ¹¹Il malvagio continui pure a essere malvagio e l'impuro a essere impuro e il giusto continui a praticare la giustizia e il santo si santifichi ancora.

¹²Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. ¹³Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine. ¹⁴Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all'albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città. ¹⁵Fuori i cani, i maghi, gli immorali, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna! ¹⁶Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Cristo Gesù, quando tutto è oscurità e sentiamo la nostra debolezza e impotenza, donaci di sentire la tua presenza, il tuo amore e la tua forza.

Aiutaci ad avere una fiducia totale nel tuo amore che protegge
e nel tuo potere che rafforza, perché nulla possa spaventarci o preoccuparci,
perché vivendo accanto a te vedremo la tua mano,
i tuoi obiettivi e la tua volontà in tutte le cose. Amen.

Sant'Ignazio di Loyola

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Contro i sacerdoti (4,4-11a)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II (cf. Dominum et vivificantem n. 67)

LECTIO

Osea 4,⁴Ma nessuno accusi, nessuno contesti; contro di te, sacerdote, muovo l'accusa.

⁵Tu inciampi di giorno e anche il profeta con te inciampa di notte
e farò perire tua madre.

⁶Perisce il mio popolo per mancanza di conoscenza. Poiché tu rifiuti la conoscenza,
rifiuterò te come mio sacerdote; hai dimenticato la legge del tuo Dio
e anch'io dimenticherò i tuoi figli. ⁷Tutti hanno peccato contro di me;
cambierò la loro gloria in ignominia.

⁸Essi si nutrono del peccato del mio popolo e sono avidi della sua iniquità.

⁹Il popolo e il sacerdote avranno la stessa sorte;
li punirò per la loro condotta e li ripagherò secondo le loro azioni.

¹⁰Mangeranno, ma non si sazieranno, si prostitueranno, ma non aumenteranno,
perché hanno abbandonato il Signore per darsi ¹¹alla prostituzione.

SCRUTATIO

Geremia 5, ⁴Io pensavo: «Sono certamente gente di bassa condizione,
quelli che agiscono da stolti, non conoscono la via del Signore, la legge del loro Dio.

Michea 2, ¹Guai a coloro che meditano l'iniquità e tramano il male sui loro giacigli;
alla luce dell'alba lo compiono, perché in mano loro è il potere.

²Sono avidi di campi e li usurpano, di case e se le prendono.

Così opprimono l'uomo e la sua casa, il proprietario e la sua eredità.

³Perciò così dice il Signore: «Ecco, io medito contro questa genìa
una sciagura da cui non potranno sottrarre il collo
e non andranno più a testa alta, perché sarà un tempo di calamità.

⁴In quel tempo si intonerà su di voi una canzone,
si leverà un lamento e si dirà: "Siamo del tutto rovinati;
ad altri egli passa l'eredità del mio popolo, non si avvicinerà più a me,
per restituirmi i campi che sta spartendo!"

⁵Perciò non ci sarà nessuno che tiri a sorte per te, quando si farà la distribuzione durante l'assemblea del Signore». ⁶«Non profetizzate!», dicono i profeti. «Non profetizzate riguardo a queste cose, cioè che non ci raggiungerà l'obbrobrio».

⁷È forse già cosa detta, o casa di Giacobbe? È forse stanca la pazienza del Signore o questo è il suo modo di agire? Non sono forse benefiche le sue parole per chi cammina con rettitudine? ⁸Ma voi contro il mio popolo insorgete come nemici: strappate il mantello e la dignità a chi passa tranquillo, senza intenzioni bellicose.

⁹Cacciate le donne del mio popolo fuori dalle loro piacevoli case, e togliete ai loro bambini il mio onore per sempre.

Geremia 2, ¹¹Un popolo ha cambiato i suoi dèi? Eppure quelli non sono dèi! Ma il mio popolo ha cambiato me, sua gloria, con un idolo inutile.

Michea 6, ¹⁴Mangerai, ma non ti sazierai, e la tua fame rimarrà in te; metterai da parte, ma nulla salverai; e se qualcosa salverai, io lo consegnerò alla spada.

Matteo 23, ¹³Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti alla gente; di fatto non entrate voi, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrare. [¹⁴]

¹⁵Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che percorrete il mare e la terra per fare un solo prosèlito e, quando lo è divenuto, lo rendete degno della Geènna due volte più di voi. ¹⁶Guai a voi, guide cieche, che dite: “Se uno giura per il tempio, non conta nulla; se invece uno giura per l'oro del tempio, resta obbligato”.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Cristo Gesù, quando tutto è oscurità e sentiamo la nostra debolezza e impotenza, donaci di sentire la tua presenza, il tuo amore e la tua forza.
Aiutaci ad avere una fiducia totale nel tuo amore che protegge
e nel tuo potere che rafforza, perché nulla possa spaventarci o preoccuparci,
perché vivendo accanto a te vedremo la tua mano,
i tuoi obiettivi e la tua volontà in tutte le cose. Amen.

Sant'Ignazio di Loyola

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Idolatria e libertinaggio d'Israele (4,11b-14)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 4,^{11b} Il vino vecchio e quello nuovo tolgono il senno.

¹² Il mio popolo consulta il suo pezzo di legno e il suo bastone gli dà il responso,
poiché uno spirito di prostituzione li svia
e si prostituiscono, allontanandosi dal loro Dio.

¹³ Sulla cima dei monti fanno sacrifici
e sui colli bruciano incensi

sotto la quercia, i pioppi e i terebinti,
perché buona è la loro ombra.

Perciò si prostituiscono le vostre figlie
e le vostre nuore commettono adulterio.

¹⁴ Non punirò le vostre figlie se si prostituiscono,
né le vostre nuore se commettono adulterio;
poiché essi stessi si appartano con le prostitute
e con le prostitute sacre offrono sacrifici.

Un popolo, che non comprende, va in rovina!

SCRUTATIO

Geremia 2, ²⁷ Dicono a un pezzo di legno: "Sei tu mio padre", e a una pietra: "Tu mi hai generato".
A me rivolgono le spalle, non la faccia; ma al tempo della sventura invocano: "Àlzati, salvaci!".

Deuteronomio 12, ² Distruggerete completamente tutti i luoghi dove le nazioni che state per scacciare servono i loro dèi: sugli alti monti, sui colli e sotto ogni albero verde. ³ Demolirete i loro altari, spezzerete le loro stele, taglierete i loro pali sacri, brucerete nel fuoco le statue dei loro dèi e cancellerete il loro nome da quei luoghi.

Deuteronomio 23, ¹⁸ Non vi sarà alcuna donna dedita alla prostituzione sacra tra le figlie d'Israele, né vi sarà alcun uomo dedito alla prostituzione sacra tra i figli d'Israele. ¹⁹ Non porterai nel tempio del Signore, tuo Dio, il dono di una prostituta né il salario di un cane, qualunque voto tu abbia fatto, poiché tutti e due sono abominio per il Signore, tuo Dio.

Efesini 6, ¹³Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. ¹⁴State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; ¹⁵i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, Figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
E dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti,
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni, tu che ci ami:
nessuno è in comunione col fratello
se prima non è con te, o Signore.
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni, Signore. Vieni sempre, Signore. Amen.

P. David Maria Turollo

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Avvertimento a Giuda ed Israele (4,15-19)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II (cf. Dominum et vivificantem n. 67)

LECTIO

Osea 4, ¹⁵Se ti prostituisci tu, Israele,
non si renda colpevole Giuda.

Non andate a Gàlgala,
non salite a Bet-Aven,
non giurate per il Signore vivente.

¹⁶E poiché come giovenca ribelle si ribella Israele,
forse potrà pascolarlo il Signore
come agnello in luoghi aperti?

¹⁷Èfraim si è alleato agli idoli:

¹⁸dopo essersi ubriacati
si sono dati alla prostituzione,
hanno preferito il disonore alla loro gloria.

¹⁹Un vento li travolgerà con le sue ali
e si vergogneranno dei loro sacrifici.

SCRUTATIO

Giosuè 4, ¹⁹Il popolo risalì dal Giordano il dieci del primo mese e si accampò a Gàlgala, sul confine orientale di Gerico.

Giosuè 7, ²Giosuè inviò degli uomini da Gerico ad Ai, che si trova presso Bet-Aven, a oriente di Betel, con quest'ordine: «Salite a esplorare la regione». Quegli uomini salirono a esplorare Ai.

Amos 4, ⁴«Andate pure a Betel e peccate, a Gàlgala e peccate ancora di più!
Offrite ogni mattina i vostri sacrifici e ogni tre giorni le vostre decime.

Amos 5, ⁸Due, tre città andavano barcollanti verso un'altra città per bervi acqua,
senza potersi dissetare; ma non siete ritornati a me». Oracolo del Signore.

Geremia 31, ¹⁸Ho udito Èfraim che si lamentava: “Mi hai castigato e io ho subito il castigo come un torello non domato. Fammi ritornare e io ritornerò, perché tu sei il Signore, mio Dio.

Geremia 4, ¹¹In quel tempo si dirà a questo popolo e a Gerusalemme: «Il vento ardente delle dune soffia dal deserto verso la figlia del mio popolo, ma non per vagliare, né per mondare il grano.

¹²Un vento minaccioso si alza per mio ordine. Ora, anch’io voglio pronunciare contro di loro la condanna». ¹³Ecco, egli sale come nubi e come un turbine sono i suoi carri, i suoi cavalli sono più veloci delle aquile. Guai a noi! Siamo perduti!

Amos 1, ¹⁴Darò fuoco alle mura di Rabbà e divorerà i suoi palazzi, tra il fragore di un giorno di battaglia, fra il turbine di un giorno di tempesta.

Luca 10, ¹³Guai a te, Corazìn, guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidone fossero avvenuti i prodigi che avvennero in mezzo a voi, già da tempo, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite. ¹⁴Ebbene, nel giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. ¹⁵E tu, Cafàrnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! ¹⁶Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Con gioia, o Gesù vengo davanti a te
per ringraziarti dei doni che mi hai fatto
e per chiederti perdono delle mancanze che ho commesso.
Vengo a te con fiducia.

Ricordo la tua parola: “Non sono quelli che stanno bene
che hanno bisogno del medico, ma i malati”.

Gesù, guariscimi e perdonami.

E io, Signore, ricorderò che l’anima alla quale tu hai perdonato di più
deve amarti di più.

Ti offro tutti i battiti del cuore
come altrettanti atti di amore e di riparazione
e li unisco ai tuoi meriti infiniti.

Ti supplico di agire in me

senza tener conto delle mie resistenze.

Non voglio avere altra volontà che la tua, Signore.

Con la tua grazia, Gesù,

voglio cominciare una vita nuova

nella quale ogni istante sia un atto di amore. Amen.

Santa Teresa del Bambin Gesù

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Sacerdoti, notabili e re: il popolo è condotto alla rovina (5,1-7)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.

S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 5,¹Ascoltate questo, o sacerdoti, state attenti, casa d'Israele,
o casa del re, porgete l'orecchio, perché a voi toccava esercitare la giustizia;
voi foste infatti un laccio a Mispa, una rete tesa sul Tabor

²e una fossa profonda a Sittim. Ma io correggerò tutti costoro.

³Io conosco Èfraim e non mi è ignoto Israele.

Ti sei prostituito, Èfraim! Si è reso impuro Israele.

⁴Le loro azioni non permettono di fare ritorno al loro Dio,
perché uno spirito di prostituzione è fra loro
e non conoscono il Signore.

⁵L'arroganza d'Israele testimonia contro di lui,
Israele ed Èfraim inciamperanno per le loro colpe
e Giuda inciamperà con loro. ⁶Con le loro greggi e i loro armenti
andranno in cerca del Signore, ma non lo troveranno: egli si è allontanato da loro.

⁷Sono stati infedeli verso il Signore, generando figli bastardi:
la nuova luna li divorerà insieme con i loro campi.

SCRUTATIO

Geremia 13, ²³Può un Etiope cambiare la pelle o un leopardo le sue macchie?
Allo stesso modo: potrete fare il bene voi, abituati a fare il male?

Amos 6, ⁸Ha giurato il Signore Dio, per se stesso! Oracolo del Signore, Dio degli eserciti.
«Detesto l'orgoglio di Giacobbe, odio i suoi palazzi, consegnerò al nemico la città e quanto contiene».

Amos 5, ⁴Poiché così dice il Signore alla casa d'Israele:
«Cercate me e vivrete!

Amos 8, ¹¹Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore Dio – in cui manderò la fame nel paese; non fame di pane né sete di acqua, ma di ascoltare le parole del Signore». ¹²Allora andranno errando da un mare all'altro e vagheranno da settentrione a oriente, per cercare la parola del Signore, ma non la troveranno.

Proverbi 1, ²⁸Allora mi invocheranno, ma io non risponderò, mi cercheranno, ma non mi troveranno.

Isaia 55, ⁶Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.

Giovanni 7, ³³Gesù disse: «Ancora per poco tempo sono con voi; poi vado da colui che mi ha mandato.

³⁴Voi mi cercherete e non mi troverete; e dove sono io, voi non potete venire».

Giovanni 8, ²¹Di nuovo disse loro: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire».

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Quanto ci amasti, Padre buono,
che non risparmiasti il tuo unico Figlio,
consegnandolo agli empi per noi!
Quanto amasti noi, per i quali Egli,
non giudicando una usurpazione la sua uguaglianza con te,
si fece suddito fino a morire in croce,
ci rese, da servi, tuoi figli nascendo da te e servendo a noi!
A ragione è salda la mia speranza in lui che guarirai tutte le mie debolezze.
Senza di lui dispererei.
Le mie debolezze sono molte e grandi,
ma più abbondante è la tua medicina. Amen.

Sant'Agostino

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Guerra fraticida (5,8-12)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 5,⁸Suonate il corno a Gàbaa

e la tromba a Rama,
date l'allarme a Bet-Aven,
all'erta, Beniamino!

⁹Èfraim sarà devastato
nel giorno del castigo:

per le tribù d'Israele
annuncio una cosa sicura.

¹⁰I capi di Giuda sono diventati
come quelli che spostano i confini
e su di loro come acqua verserò la mia ira.

¹¹Èfraim è schiacciato dal giudizio,
da quando ha cominciato a inseguire il nulla.

¹²Ma io sarò come una tignola per Èfraim,
e come un tarlo per la casa di Giuda.

SCRUTATIO

Gioele 2, ¹Suonate il corno in Sion e date l'allarme sul mio santo monte!

Tremino tutti gli abitanti della regione perché viene il giorno del Signore, perché è vicino.

Deuteronomio 19, ¹⁴Non sposterai i confini del tuo vicino, posti dai tuoi antenati, nell'eredità che ti
sarà toccata nella terra che il Signore, tuo Dio, ti dà in possesso.

Deuteronomio 27, ¹⁷“Maledetto chi sposta i confini del suo prossimo!”. Tutto il popolo dirà: “Amen”.

Isaia 50, ⁹Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Ecco, come una veste si logorano tutti, la tignola li divora.

Luca 12, ¹³Uno della folla gli disse: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». ¹⁴Ma
egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». ¹⁵E disse loro: «Fate
attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita
non dipende da ciò che egli possiede».

Matteo 10, ³⁴Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. ³⁵Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; ³⁶e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. ³⁷Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Siamo come viandanti
che per un momento si fermano e cantano;
ancora intorpiditi dalle pene del viaggio.
Ben lo sappiamo che, sulla montagna dell'oggi
non possiamo piantare le tende della pace.

Ben lo sappiamo che dobbiamo ripartire
scendere nelle pianure ostili, risalire le valli,
guadare i fiumi, attraversare i deserti,
e camminare ancora e sempre ancora.
Ma sappiamo anche che un giorno a noi sconosciuto,
giungeremo alle porte della Città
il cui re è un Bambino
e la cui sola luce è l'Agnello immolato.

Per questo noi ti rendiamo grazie,
Padre santo, per averci donato un poco di questa gioia
che domani lieviterà il mondo quando il Figlio tuo, vincitore,
si porrà alla testa dell'immenso corteo umano
e riconsegnerà il regno ormai maturo
per la festa definitiva e sicura.
Noi allora regneremo con Lui per i secoli dei secoli. Amen.

San Giovanni Paolo II

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Vanità delle alleanze con lo straniero (5,13-15)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II (cf. Dominum et vivificantem n. 67)

LECTIO

Osea 5,¹³Èfraim ha visto la sua infermità
e Giuda la sua piaga.
Èfraim è ricorso all'Assiria
e Giuda si è rivolto al gran re;
ma egli non potrà curarvi,
non guarirà la vostra piaga,
¹⁴perché io sarò come un leone per Èfraim,
come un leoncello per la casa di Giuda.
Io li sbranerò e me ne andrò,
porterò via la preda e nessuno me la toglierà.
¹⁵Me ne ritornerò alla mia dimora,
finché non sconteranno la pena
e cercheranno il mio volto,
e ricorreranno a me nella loro angoscia.

SCRUTATIO

2Re 15,¹⁹Pul, re d'Assiria, invase il paese. Menachèm diede a Pul mille talenti d'argento, perché l'aiutasse a consolidare nelle sue mani il potere regale.

2Re 16,⁷Acaz mandò messaggeri a Tiglat-Pilèser, re d'Assiria, per dirgli: «Io sono tuo servo e tuo figlio; sali e salvami dalla mano del re di Aram e dalla mano del re d'Israele, che sono insorti contro di me». ⁸Acaz, preso l'argento e l'oro che si trovava nel tempio del Signore e nei tesori della reggia, lo mandò in dono al re d'Assiria. ⁹Il re d'Assiria lo ascoltò e salì a Damasco e la prese, ne deportò la popolazione a Kir e fece morire Resin.

Amos 3,¹²Così dice il Signore: «Come il pastore strappa dalla bocca del leone due zampe o il lobo d'un orecchio, così scamperanno i figli d'Israele che siedono a Samaria nell'angolo di un letto, sulla sponda di un divano.

Isaia 5, ²⁹Il suo ruggito è come quello di una leonessa, ruggisce come un leoncello; fremente e afferra la preda, la pone al sicuro, nessuno gliela strappa.

Deuteronomio 4, ²⁹Ma di là cercherai il Signore, tuo Dio, e lo troverai, se lo cercherai con tutto il cuore e con tutta l'anima. ³⁰Nella tua disperazione tutte queste cose ti accadranno; negli ultimi giorni però tornerai al Signore, tuo Dio, e ascolterai la sua voce, ³¹poiché il Signore, tuo Dio, è un Dio misericordioso, non ti abbandonerà e non ti distruggerà, non dimenticherà l'alleanza che ha giurato ai tuoi padri.

Geremia 29, ¹³Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore;

Amos 5, ⁴Poiché così dice il Signore alla casa d'Israele:
«Cercate me e vivrete!»

Apocalisse 19, ⁹Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!». Poi aggiunse: «Queste parole di Dio sono vere». ¹⁰Allora mi prostrai ai suoi piedi per adorarlo, ma egli mi disse: «Guardati bene dal farlo! Io sono servo con te e i tuoi fratelli, che custodiscono la testimonianza di Gesù. È Dio che devi adorare. Infatti la testimonianza di Gesù è lo Spirito di profezia». ¹¹Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; colui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero: egli giudica e combatte con giustizia.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Signore e Sovrano della mia vita,
non darmi uno spirito di pigrizia,
di scoraggiamento, di dominio e di vana loquacità!
Concedi invece al tuo servo uno spirito di castità,
di umiltà, di pazienza e di carità.
Sì, Signore e Sovrano,
dammi di vedere le mie colpe
e di non giudicare mio fratello;
poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.
Sant'Efrem il Siro

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Ritorno effimero d'Israele (6,1-11)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II (cf. Dominum et vivificantem n. 67)

LECTIO

Osea 6,¹“Venite, ritorniamo al Signore: egli ci ha straziato ed egli ci guarirà.
Egli ci ha percosso ed egli ci faserà.

²Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare,
e noi vivremo alla sua presenza.

³Affrettiamoci a conoscere il Signore, la sua venuta è sicura come l'aurora.
Verrà a noi come la pioggia d'autunno, come la pioggia di primavera che feconda la terra”.

⁴Che dovrò fare per te, Efraim, che dovrò fare per te, Giuda?

Il vostro amore è come una nube del mattino,
come la rugiada che all'alba svanisce.

⁵Per questo li ho abbattuti per mezzo dei profeti,
li ho uccisi con le parole della mia bocca e il mio giudizio sorge come la luce:

⁶poiché voglio l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti.

⁷Ma essi come Adamo hanno violato l'alleanza; ecco, così mi hanno tradito.

⁸Gàlaad è una città di malfattori, macchiata di sangue.

⁹Come banditi in agguato una ciurma di sacerdoti
assale e uccide sulla strada di Sichem, commette scelleratezze.

¹⁰Orribili cose ho visto a Betel;
là si è prostituito Efraim, si è reso immondo Israele.

¹¹Anche a te, Giuda, io riserbo una mietitura,
quando ristabilirò la sorte del mio popolo.

SCRUTATIO

Salmo 72, ⁶ Scenda come pioggia sull'erba,
come acqua che irrorla la terra.

Salmo 63, ² O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Salmo 143, ⁶ Lancia folgori e disperdili,
scaglia le tue saette e sconfiggili.

Deuteronomio 11, ¹³Ora, se obbedirete diligentemente ai comandi che oggi vi do, amando il Signore, vostro Dio, e servendolo con tutto il cuore e con tutta l'anima, ¹⁴io darò alla vostra terra la pioggia al suo tempo: la pioggia d'autunno e la pioggia di primavera, perché tu possa raccogliere il tuo frumento, il tuo vino e il tuo olio.

Geremia 1, ¹⁰Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

Matteo 9, ¹³Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

Matteo 12, ⁷Se aveste compreso che cosa significhi: Misericordia io voglio e non sacrifici, non avreste condannato persone senza colpa.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Signore e Sovrano della mia vita,
non darmi uno spirito di pigrizia,
di scoraggiamento, di dominio e di vana loquacità!
Concedi invece al tuo servo uno spirito di castità,
di umiltà, di pazienza e di carità.
Sì, Signore e Sovrano,
dammi di vedere le mie colpe
e di non giudicare mio fratello;
poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.
Sant'Efrem il Siro

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Delitti passati e presenti d'Israele (7,1-7)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.

S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 7,¹Mentre sto per guarire Israele, si scopre l'iniquità di Èfraim
e la malvagità di Samaria, perché si pratica la menzogna:
il ladro entra nelle case e fuori saccheggia il brigante.

²Non pensano, dunque, che io ricordo tutte le loro malvagità?
Ora sono circondati dalle loro azioni: esse stanno davanti a me.

³Con la loro malvagità rallegrano il re, rallegrano i capi con le loro falsità.

⁴Sono tutti adùlteri, ardono come un forno
in cui il fornai non attizza più il fuoco,
in attesa che la pasta preparata lieviti.

⁵Nel giorno della festa del nostro re
sommangono i capi in fiumi di vino,
fino a far sì che egli si comprometta con i ribelli.

⁶Perché il loro intimo è come un forno,
pieno di trame è il loro cuore,
tutta la notte sonnecchia il loro furore
e al mattino divampa come fiamma.

⁷Tutti ardono come un forno
e divorano i loro governanti.
Così sono caduti tutti i loro sovrani
e nessuno si preoccupa di ricorrere a me.

SCRUTATIO

Salmo 90,⁸ Davanti a te poni le nostre colpe,
i nostri segreti alla luce del tuo volto.

Malachia 3,¹⁶ Allora parlarono tra loro i timorati di Dio. Il Signore porse l'orecchio e li ascoltò: un
libro di memorie fu scritto davanti a lui per coloro che lo temono e che onorano il suo nome.

Apocalisse 3, ¹⁴All'angelo della Chiesa che è a Laodicea scrivi: "Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio. ¹⁵Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! ¹⁶Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. ¹⁷Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. ¹⁸Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti e perché non appaia la tua vergognosa nudità, e collirio per ungerti gli occhi e recuperare la vista. ¹⁹Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Il Signore ci conceda di navigare,
allo spirare di un vento favorevole,
sopra una nave veloce;
di fermarci in un porto sicuro;
di non conoscere da parte degli spiriti maligni
tentazioni più gravi
di quanto siamo in grado di sostenere;
di ignorare i naufragi della fede;
di possedere una calma profonda,
e, se qualche avvenimento susciti contro di noi
i flutti di questo mondo,
di avere, vigile al timone per aiutarci,
il Signore Gesù,
il quale con la sua parola comandi,
plachi la tempesta,
stenda nuovamente sul mare la bonaccia.
A lui onore e gloria,
lode, perennità dai secoli e ora e sempre
e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sant'Ambrogio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Israele chiede aiuto allo straniero (7,8-12)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 7,⁸Èfraim si mescola con le genti,
Èfraim è come una focaccia non rivoltata.
⁹Gli stranieri divorano la sua forza
ed egli non se ne accorge;
la canizie gli ricopre la testa
ed egli non se ne accorge.
¹⁰L'arroganza d'Israele
testimonia contro di loro;
non ritornano al Signore, loro Dio,
e, malgrado tutto, non lo ricercano.
¹¹Èfraim è come un'ingenua colomba,
priva d'intelligenza;
ora i suoi abitanti domandano aiuto all'Egitto,
ora invece corrono verso l'Assiria.

SCRUTATIO

Apocalisse 3, ¹⁷Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo.

Amos 4, ⁶«Eppure, vi ho lasciato a denti asciutti in tutte le vostre città,
e con mancanza di pane in tutti i vostri villaggi; ma non siete ritornati a me». Oracolo del Signore.

⁷«Vi ho pure rifiutato la pioggia tre mesi prima della mietitura,
facevo piovere sopra una città e non sopra l'altra;
un campo era bagnato di pioggia, mentre l'altro, su cui non pioveva, seccava.

⁸Due, tre città andavano barcollanti verso un'altra città per bervi acqua,
senza potersi dissetare; ma non siete ritornati a me».

Oracolo del Signore. ⁹«Vi ho colpiti con ruggine e carbonchio, vi ho inaridito i giardini e le vigne; i fichi e gli olivi li ha divorati la cavalletta;
ma non siete ritornati a me». Oracolo del Signore.

¹⁰«Ho mandato contro di voi la peste, come un tempo contro l'Egitto, ho ucciso di spada i vostri giovani, mentre i vostri cavalli diventavano preda; ho fatto salire il fetore dai vostri campi fino alle vostre narici; ma non siete ritornati a me». Oracolo del Signore. ¹¹«Vi ho travolti come Dio aveva travolto Sòdoma e Gomorra, eravate come un tizzone strappato da un incendio; ma non siete ritornati a me». Oracolo del Signore.

Romani 3, ¹Che cosa dunque ha in più il Giudeo? E qual è l'utilità della circoncisione? ²Grande, sotto ogni aspetto. Anzitutto perché a loro sono state affidate le parole di Dio. ³Che dunque? Se alcuni furono infedeli, la loro infedeltà annullerà forse la fedeltà di Dio? ⁴Impossibile! Sia chiaro invece che Dio è veritiero, mentre ogni uomo è mentitore.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

O Signore, togli via da me questo cuore di pietra.
Strappami questo cuore raggrumato.
Distruggi questo cuore non circonciso.
Dammi un cuore nuovo un cuore di carne, un cuore puro!
Tu, purificatore di cuori e amante di cuori puri,
prendi possesso del mio cuore, prendine dimora.
Abbraccialo e contentalo.
Sii Tu più alto di ogni sommità,
più interiore della mia stessa intimità.
Tu, esemplare di ogni bellezza e modello di ogni santità,
scolpisci il mio cuore secondo la tua immagine;
scolpiscilo col martello della tua misericordia,
Dio del mio cuore e mia eredità, o Dio, mia eterna felicità. Amen.

Baldovino di Canterbury

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Ingratitudine e castigo d'Israele (7,13-16)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Giovanni Paolo II (cf. Dominum et vivificantem n. 67)

LECTIO

Osea 7,¹² Dovunque si rivolgeranno
stenderò la mia rete contro di loro
e li abatterò come gli uccelli dell'aria,
li punirò non appena li udrò riunirsi.
¹³Disgrazia per loro,
perché si sono allontanati da me!
Distruzione per loro,
perché hanno agito male contro di me!
Li volevo salvare,
ma essi hanno proferito menzogne contro di me.
¹⁴Non gridano a me con il loro cuore
quando gridano sui loro giacigli.
Si fanno incisioni per il grano e il vino nuovo
e intanto si ribellano contro di me.
¹⁵Eppure io ho addestrato il loro braccio,
ma essi hanno tramato il male contro di me.
¹⁶Si sono rivolti, ma non a colui che è in alto,
sono stati come un arco fallace.
I loro capi cadranno di spada
per l'insolenza della loro lingua
e nella terra d'Egitto rideranno di loro.

SCRUTATIO

Salmo 78,⁵⁷ Deviarono e tradirono come i loro padri,
fallirono come un arco allentato.

1Re 18,²⁸ Gridarono a gran voce e si fecero incisioni, secondo il loro costume, con spade e lance, fino a bagnarsi tutti di sangue.

Salmo 4,⁵ Tremate e più non peccate,
nel silenzio, sul vostro letto, esaminate il vostro cuore.

Geremia 16, ⁶Moriranno in questo paese grandi e piccoli; non saranno sepolti né si farà lamento per loro e nessuno per disperazione si farà incisioni né per lutto si taglierà i capelli per loro.

1Corinzi 5, ¹Si sente dovunque parlare di immoralità tra voi, e di una immoralità tale che non si riscontra neanche tra i pagani, al punto che uno convive con la moglie di suo padre. ²E voi vi gonfiate di orgoglio, piuttosto che esserne afflitti in modo che venga escluso di mezzo a voi colui che ha compiuto un'azione simile! ³Ebbene, io, assente con il corpo ma presente con lo spirito, ho già giudicato, come se fossi presente, colui che ha compiuto tale azione. ⁴Nel nome del Signore nostro Gesù, essendo radunati voi e il mio spirito insieme alla potenza del Signore nostro Gesù, ⁵questo individuo venga consegnato a Satana a rovina della carne, affinché lo spirito possa essere salvato nel giorno del Signore.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Il Signore ci conceda di navigare,
allo spirare di un vento favorevole,
sopra una nave veloce;
di fermarci in un porto sicuro;
di non conoscere da parte degli spiriti maligni
tentazioni più gravi
di quanto siamo in grado di sostenere;
di ignorare i naufragi della fede;
di possedere una calma profonda,
e, se qualche avvenimento susciti contro di noi
i flutti di questo mondo,
di avere, vigile al timone per aiutarci,
il Signore Gesù,
il quale con la sua parola comandi,
plachi la tempesta,
stenda nuovamente sul mare la bonaccia.
A lui onore e gloria,
lode, perennità dai secoli e ora e sempre
e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sant'Ambrogio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Sventura e sciagura colpiscono il popolo infedele (8,1-7)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 8,¹Da' fiato al corno!

Come un'aquila piomba sulla casa del Signore la sciagura perché hanno trasgredito la mia alleanza e rigettato la mia legge. ²Essi gridano verso di me: "Noi, Israele, riconosciamo te nostro Dio!".

³Ma Israele ha rigettato il bene: il nemico lo perseguiterà.

⁴Hanno creato dei re che io non ho designati; hanno scelto capi a mia insaputa.

Con il loro argento e il loro oro si sono fatti idoli,
ma per loro rovina. ⁵Ripudio il tuo vitello, o Samaria!

La mia ira divampa contro di loro; fino a quando non si potranno purificare?

⁶Viene da Israele il vitello di Samaria, è opera di artigiano, non è un dio: sarà ridotto in frantumi.

⁷E poiché hanno seminato vento, raccoglieranno tempesta. Il loro grano sarà senza spiga, se germoglia non darà farina e, se ne produce, la divoreranno gli stranieri.

SCRUTATIO

Gioele 2, ¹Suonate il corno in Sion e date l'allarme sul mio santo monte!

Tremino tutti gli abitanti della regione perché viene il giorno del Signore, perché è vicino.

Geremia 14, ⁸O speranza d'Israele, suo salvatore al tempo della sventura, perché vuoi essere come un forestiero nella terra e come un viandante che si ferma solo una notte?

⁹Perché vuoi essere come un uomo sbigottito, come un forte incapace di aiutare?

Eppure tu sei in mezzo a noi, Signore, il tuo nome è invocato su di noi, non abbandonarci!».

1Samuele 11, ¹²Il popolo allora disse a Samuele: «Chi ha detto: "Dovrà forse regnare Saul su di noi?". Consegnaci costoro e li faremo morire».

1Re 12,²⁸Consigliatosi, il re preparò due vitelli d'oro e disse al popolo: «Siete già saliti troppe volte a Gerusalemme! Ecco, Israele, i tuoi dèi che ti hanno fatto salire dalla terra d'Egitto». ²⁹Ne collocò uno a Betel e l'altro lo mise a Dan. ³⁰Questo fatto portò al peccato; il popolo, infatti, andava sino a Dan per prostrarsi davanti a uno di quelli. ³¹Egli edificò templi sulle alture e costituì sacerdoti, presi da tutto il popolo, i quali non erano discendenti di Levi. ³²Geroboamo istituì una festa nell'ottavo mese, il quindicesimo del mese, simile alla festa che si celebrava in Giuda. Egli stesso salì all'altare; così fece a Betel per sacrificare ai vitelli che aveva eretto, e a Betel stabilì sacerdoti dei templi da lui eretti sulle alture.

Esodo 20, ⁴Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra.

Giobbe 4, ⁸Per quanto io ho visto, chi ara iniquità e semina affanni, li raccoglie.

Esodo 34, ¹⁶Non prendere per mogli dei tuoi figli le loro figlie, altrimenti, quando esse si prostituiranno ai loro dèi, indurrebbero anche i tuoi figli a prostituirsi ai loro dèi. ¹⁷Non ti farai un dio di metallo fuso.

Proverbi 22, ⁸Chi semina ingiustizia raccoglie miseria e il bastone che usa nella sua collera svanirà.

Galati 6, ⁶Chi viene istruito nella Parola, condivida tutti i suoi beni con chi lo istruisce. ⁷Non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. ⁸Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Adorando insieme la croce, segno della nostra salvezza,
chiediamo umilmente perdono per noi,
per le colpe di cui noi ci siamo macchiati;
chiediamo perdono anche a nome di tutti coloro che non sono qui
e non sanno chiedere perdono al Signore per le loro colpe.
Essi non sanno di quanta gioia e di quanta pace
il loro cuore sarebbe pieno se sapessero farlo.
Chiediamo perdono a nome di tutta l'umanità,
del tanto male commesso dall'uomo contro l'uomo,
del tanto male commesso dall'uomo
contro il Figlio di Dio, contro il salvatore Gesù,
contro il profeta che portava parole di amore.
E mettiamo la nostra vita nelle mani del crocifisso
perché egli, redentore buono, redima e salvi il nostro mondo,
redima e salvi la nostra vita col conforto del suo perdono. Amen.

Card. Carlo Maria Martini

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Fedeltà allo straniero e infedeltà verso Dio (8,8-14)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.

S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 8,⁸Israele è stato inghiottito: si trova ora in mezzo alle nazioni
come un oggetto senza valore.

⁹Essi sono saliti fino ad Assur, sono come un asino selvatico, che si aggira solitario;
Èfraim si è acquistato degli amanti.

¹⁰Se ne acquistino pure fra le nazioni,
io li metterò insieme e cominceranno a diminuire
sotto il peso del re e dei principi.

¹¹Èfraim ha moltiplicato gli altari, ma gli altari sono diventati per lui
un'occasione di peccato.

¹²Ho scritto numerose leggi per lui,
ma esse sono considerate come qualcosa di estraneo.

¹³Offrono sacrifici e ne mangiano le carni, ma il Signore non li gradisce;
ora ricorda la loro iniquità, chiede conto dei loro peccati: dovranno tornare in Egitto.

¹⁴Israele ha dimenticato il suo creatore, si è costruito palazzi;
Giuda ha moltiplicato le sue città fortificate. Ma io appiccherò il fuoco alle loro città
e divorerà i loro palazzi.

SCRUTATIO

Ezechiele 16, ³¹Quando ti costruivi un giaciglio a ogni crocevia e ti facevi un'altura in ogni piazza,
tu non eri come una prostituta in cerca di guadagno, ³²ma come un'adultera che, invece del marito,
accoglie gli stranieri! ³³A ogni prostituta si dà un compenso, ma tu hai dato il compenso a tutti i tuoi
amanti e hai distribuito loro doni perché da ogni parte venissero a te, per le tue prostituzioni. ³⁴Tu
hai fatto il contrario delle altre donne, nelle tue prostituzioni: nessuno è corso dietro a te, mentre tu
hai distribuito doni e non ne hai ricevuti, tanto eri pervertita.

Amos 5, ²²anche se voi mi offrite olocausti, io non gradisco le vostre offerte, e le vittime grasse come pacificazione io non le guardo.

Deuteronomio 28, ⁶⁸Il Signore ti farà tornare in Egitto su navi, per una via della quale ti ho detto: “Non dovrete più rivederla!”. E là vi metterete in vendita ai vostri nemici come schiavi e schiave, ma nessuno vi acquisterà».

Deuteronomio 32, ¹⁵Iesurùn si è ingrassato e ha recalcitrato, – sì, ti sei ingrassato, impinguato, rimpinzato – e ha respinto il Dio che lo aveva fatto, ha disprezzato la Roccia, sua salvezza.

¹⁶Lo hanno fatto ingelosire con dèi stranieri e provocato all’ira con abomini.

¹⁷Hanno sacrificato a dèmoni che non sono Dio, a dèi che non conoscevano, nuovi, venuti da poco, che i vostri padri non avevano temuto.

¹⁸La Roccia, che ti ha generato, tu hai trascurato; hai dimenticato il Dio che ti ha procreato!

Amos 2, ⁵Manderò il fuoco a Giuda e divorerà i palazzi di Gerusalemme».

Luca 13, ³⁴Gerusalemme, Gerusalemme, tu che uccidi i profeti e lapidi quelli che sono stati mandati a te: quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una chioccia i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto! ³⁵Ecco, la vostra casa è abbandonata a voi! Vi dico infatti che non mi vedrete, finché verrà il tempo in cui direte: Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Mi avvicino alla Tua croce, o Signore;
al Tuo umile cuore mi appresso, o Gesù,
sostando alla porta del Tuo petto forato.
Così crocifisso, Tu mi aspetti per potermi abbracciare:
il Tuo capo fiorente, trafitto di spine,
Ti inchini su me per invitarmi a un bacio di perdono. Amen.

San Bonaventura da Bagnoreggio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Tristezze dell'esilio (9,1-6)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 9,¹Israele, non rallegrarti fino all'esultanza come gli altri popoli,
perché hai praticato la prostituzione, abbandonando il tuo Dio,
hai amato il compenso della tua prostituzione su tutte le aie per il grano.

²L'aia e il tino non li nutriranno e il vino nuovo verrà loro a mancare.

³Non potranno restare nella terra del Signore,
ma Èfraim ritornerà in Egitto e in Assiria mangeranno cibi impuri.

⁴Non faranno più libagioni di vino al Signore,
non gli saranno graditi i loro sacrifici,
saranno per loro come pane di lutto:
quanti ne mangiano diventano impuri.

Il loro pane sarà tutto per loro,
ma non entrerà nella casa del Signore.

⁵Che cosa farete nei giorni delle solennità,
nei giorni della festa del Signore?

⁶Ecco, sono sfuggiti alla rovina,
l'Egitto li accoglierà,
Menfi sarà la loro tomba.

I loro tesori d'argento passeranno alle ortiche
e nelle loro tende cresceranno i cardi.

SCRUTATIO

Deuteronomio 26, "Ho tolto dalla mia casa ciò che era consacrato e l'ho dato al levita, al forestiero, all'orfano e alla vedova, secondo quanto mi hai ordinato. Non ho trasgredito né dimenticato alcuno dei tuoi comandi. ¹⁴Non ne ho mangiato durante il mio lutto, non ne ho tolto nulla quando ero impuro e non ne ho dato a un morto. Ho obbedito alla voce del Signore, mio Dio, ho agito secondo quanto mi hai ordinato. ¹⁵Volgi lo sguardo dalla dimora della tua santità, dal cielo, e benedici il tuo popolo Israele e il paese che ci hai dato come hai giurato ai nostri padri, terra dove scorrono latte e miele!".

Amos 7, ¹⁷Ebbene, dice il Signore: “Tua moglie diventerà una prostituta nella città, i tuoi figli e le tue figlie cadranno di spada, la tua terra sarà divisa con la corda in più proprietà; tu morirai in terra impura e Israele sarà deportato in esilio lontano dalla sua terra.

Matteo 11, ¹⁶A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: ¹⁷“Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”. ¹⁸È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: “È indemoniato”. ¹⁹È venuto il Figlio dell’uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”. Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie».

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Grazie, Signore,
che ancora ci doni la possibilità di ravvederci e salvarci:
almeno in questo tempo si faccia più intensa la preghiera:
tacciano le passioni, si convertano i cuori,
si aprano le menti alla tua Parola
che di giorno in giorno ci accompagna
nel grande cammino verso la tua e nostra Pasqua.

Grazie allo Spirito che ti ha condotto nel deserto
per essere tentato anche tu, Signore,
così ci puoi ancor più capire, noi siamo le tue tentazioni:
sensi che urlano e magie e superstizioni
e fame di prodigi e di grandezze, orgogli che impazzano,
e la mente sempre più turbata e smarrita:
Signore, benché non capiamo, noi ti crediamo per questo:
perché sei tentato come uno di noi
e tu per noi hai vinto, da solo:
se ci vuoi salvare, Signore,
non lasciarci soli nella tentazione. Amen.

P. David Maria Turoldo

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

L'annuncio del castigo attira la persecuzione sul profeta (9,7-9)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 9,⁷Sono venuti i giorni del castigo, sono giunti i giorni del rendiconto, Israele lo sappia!
Il profeta diventa pazzo, l'uomo ispirato vaneggia
a causa delle tue molte iniquità, per la gravità del tuo affronto.

⁸Sentinella di Èfraim è il profeta con il suo Dio;

ma un laccio gli è teso su tutti i sentieri, ostilità fin nella casa del suo Dio.

⁹Sono corrotti fino in fondo, come ai giorni di Gàbaa; ma egli si ricorderà della loro iniquità,
chiederà conto dei loro peccati.

SCRUTATIO

Amos 7,¹⁰Amasia, sacerdote di Betel, mandò a dire a Geroboamo, re d'Israele: «Amos congiura contro di te, in mezzo alla casa d'Israele; il paese non può sopportare le sue parole,¹¹poiché così dice Amos: "Di spada morirà Geroboamo, e Israele sarà condotto in esilio lontano dalla sua terra"». ¹²Amasia disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare,¹³ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». ¹⁴Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. ¹⁵Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele. ¹⁶Ora ascolta la parola del Signore: Tu dici: "Non profetizzare contro Israele, non parlare contro la casa d'Isacco". ¹⁷Ebbene, dice il Signore: "Tua moglie diventerà una prostituta nella città, i tuoi figli e le tue figlie cadranno di spada, la tua terra sarà divisa con la corda in più proprietà; tu morirai in terra impura e Israele sarà deportato in esilio lontano dalla sua terra"».

Geremia 20,¹Pascur, figlio di Immer, sacerdote e sovrintendente-capo del tempio del Signore, udì Geremia profetizzare queste cose. ²Pascur ordinò di fustigare il profeta Geremia e quindi lo fece mettere ai ceppi nella prigione che si trovava presso la porta superiore di Beniamino, nel tempio del Signore. ³Il giorno dopo, quando Pascur lo fece liberare dai ceppi, Geremia gli disse: «Il Signore non ti chiama più Pascur, ma Terrore all'intorno. ⁴Perché così dice il Signore: Ecco, io darò in preda al terrore te e tutti i tuoi cari; essi cadranno per la spada dei loro nemici davanti ai tuoi occhi. Consegnerò tutti gli abitanti di Giuda in mano al re di Babilonia, il quale li deporterà e li ucciderà di spada. ⁵Consegnerò tutte le ricchezze di questa città e i suoi prodotti, tutti gli oggetti preziosi e i tesori dei re di Giuda in mano ai loro nemici, i quali li saccheggeranno e li prenderanno e li porteranno a Babilonia. ⁶Tu, Pascur, e tutti quelli della tua casa andrete in schiavitù; andrai a Babilonia, là morirai e là sarai sepolto, tu e tutti i tuoi cari, ai quali hai profetizzato tante menzogne».

Marco 3, ²⁰Entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. ²¹Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Giovanni 10, ²⁰Molti di loro dicevano: «È indemoniato ed è fuori di sé; perché state ad ascoltarlo?».

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Adorando insieme la croce, segno della nostra salvezza,
chiediamo umilmente perdono per noi,
per le colpe di cui noi ci siamo macchiati;
chiediamo perdono anche a nome di tutti coloro che non sono qui
e non sanno chiedere perdono al Signore per le loro colpe.

Essi non sanno di quanta gioia e di quanta pace
il loro cuore sarebbe pieno se sapessero farlo.
Chiediamo perdono a nome di tutta l'umanità,
del tanto male commesso dall'uomo contro l'uomo,
del tanto male commesso dall'uomo
contro il Figlio di Dio, contro il salvatore Gesù,
contro il profeta che portava parole di amore.

E mettiamo la nostra vita nelle mani del crocifisso
perché egli, redentore buono, redima e salvi il nostro mondo,
redima e salvi la nostra vita col conforto del suo perdono. Amen.

Card. Carlo Maria Martini

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Castigo per il delitto di Baal-Peor (9,10-14)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 9,¹⁰Trovai Israele come uva nel deserto, ebbi riguardo per i vostri padri,
come per i primi fichi quando iniziano a maturare;
ma essi, appena arrivati a Baal-Peor, si consacrarono a quell'infamia
e divennero una cosa abominevole, come ciò che essi amavano.

¹¹La gloria di Èfraim volerà via come un uccello, non più nascite né gravidanze né concepimenti.

¹²Anche se allevano figli, io li eliminerò dagli uomini;
guai a loro, se io li abbandono.

¹³Èfraim, lo vedo come una palma piantata in luoghi verdeggianti.

Èfraim tuttavia condurrà i figli al macello. ¹⁴“Signore, da' loro. Che cosa darai?”.

Un grembo infecondo e un seno arido!

SCRUTATIO

Deuteronomio 32,¹⁰Egli lo trovò in una terra deserta, in una landa di ululati solitari.
Lo circondò, lo allevò, lo custodì come la pupilla del suo occhio.

Numeri 25,¹Israele si stabilì a Sittim e il popolo cominciò a fornicare con le figlie di Moab. ²Esse invitarono il popolo ai sacrifici offerti ai loro dèi; il popolo mangiò e si prostrò davanti ai loro dèi.

³Israele aderì a Baal-Peor e l'ira del Signore si accese contro Israele.

⁴Il Signore disse a Mosè: «Prendi tutti i capi del popolo e fa' appendere al palo costoro, davanti al Signore, in faccia al sole, e si allontanerà l'ira ardente del Signore da Israele». ⁵Mosè disse ai giudici d'Israele: «Ognuno di voi uccida dei suoi uomini coloro che hanno aderito a Baal-Peor».

Deuteronomio 28,¹⁵Ma se non obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, se non cercherai di eseguire tutti i suoi comandi e tutte le sue leggi che oggi io ti prescrivo, verranno su di te e ti colpiranno tutte queste maledizioni: ¹⁶sarai maledetto nella città e maledetto nella campagna. ¹⁷Maledette saranno la tua cesta e la tua mada. ¹⁸Maledetto sarà il frutto del tuo grembo e il frutto del tuo suolo, sia i parti delle tue vacche sia i nati delle tue pecore.

Geremia 2,⁵Così dice il Signore: Quale ingiustizia trovarono in me i vostri padri per allontanarsi da me e correre dietro al nulla, diventando loro stessi nullità?

Deuteronomio 32, ²⁴Saranno estenuati dalla fame, divorati dalla febbre e da peste dolorosa.
Il dente delle belve manderò contro di loro, con il veleno dei rettili che strisciano nella polvere.
²⁵Di fuori la spada li priverà dei figli, dentro le case li ucciderà lo spavento.
Periranno insieme il giovane e la vergine, il lattante e l'uomo canuto.

Luca 23, ²⁹Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato".

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Adorando insieme la croce, segno della nostra salvezza,
chiediamo umilmente perdono per noi,
per le colpe di cui noi ci siamo macchiati;
chiediamo perdono anche a nome di tutti coloro che non sono qui
e non sanno chiedere perdono al Signore per le loro colpe.

Essi non sanno di quanta gioia e di quanta pace
il loro cuore sarebbe pieno se sapessero farlo.
Chiediamo perdono a nome di tutta l'umanità,
del tanto male commesso dall'uomo contro l'uomo,
del tanto male commesso dall'uomo
contro il Figlio di Dio, contro il salvatore Gesù,
contro il profeta che portava parole di amore.

E mettiamo la nostra vita nelle mani del crocifisso
perché egli, redentore buono, redima e salvi il nostro mondo,
redima e salvi la nostra vita col conforto del suo perdono. Amen.

Card. Carlo Maria Martini

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Castigo per il delitto di Galgala (9,15-17)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.

S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 9,¹⁵Tutta la loro perversità si è manifestata a Gàlgala,
è là che ho preso a odiarli.

Per la malvagità delle loro azioni
li scaccerò dalla mia casa,
non avrò più amore per loro;
tutti i loro capi sono ribelli.

¹⁶Èfraim è stato percosso,
la loro radice è inaridita,
non daranno più frutto.
Anche se generano,
farò perire i cari frutti del loro grembo».

¹⁷Il mio Dio li respingerà,
perché non gli hanno obbedito;
andranno raminghi fra le nazioni.

SCRUTATIO

Amos 2,⁹Così dice il Signore: «Per tre misfatti di Tiro e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna, perché hanno deportato popolazioni intere a Edom, senza ricordare l'alleanza fraterna.

Deuteronomio 28,⁶⁴Il Signore ti disperderà fra tutti i popoli, da un'estremità all'altra della terra. Là servirai altri dèi, che né tu né i tuoi padri avete conosciuto, dèi di legno e di pietra. ⁶⁵Fra quelle nazioni non troverai sollievo e non vi sarà luogo di riposo per la pianta dei tuoi piedi. Là il Signore ti darà un cuore trepidante, languore di occhi e animo sgomento.

Genesi 4, ¹⁴Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà».

Matteo 21, ¹⁹Vedendo un albero di fichi lungo la strada, gli si avvicinò, ma non vi trovò altro che foglie, e gli disse: «Mai più in eterno nasca un frutto da te!». E subito il fico seccò. ²⁰Vedendo ciò, i discepoli rimasero stupiti e dissero: «Come mai l'albero di fichi è seccato in un istante?». ²¹Rispose loro Gesù: «In verità io vi dico: se avrete fede e non dubiterete, non solo potrete fare ciò che ho fatto a quest'albero, ma, anche se direte a questo monte: "Lèvati e gèttati nel mare", ciò avverrà. ²²E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete».

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Adorando insieme la croce, segno della nostra salvezza,
chiediamo umilmente perdono per noi,
per le colpe di cui noi ci siamo macchiati;
chiediamo perdono anche a nome di tutti coloro che non sono qui
e non sanno chiedere perdono al Signore per le loro colpe.

Essi non sanno di quanta gioia e di quanta pace
il loro cuore sarebbe pieno se sapessero farlo.
Chiediamo perdono a nome di tutta l'umanità,
del tanto male commesso dall'uomo contro l'uomo,
del tanto male commesso dall'uomo
contro il Figlio di Dio, contro il salvatore Gesù,
contro il profeta che portava parole di amore.

E mettiamo la nostra vita nelle mani del crocifisso
perché egli, redentore buono, redima e salvi il nostro mondo,
redima e salvi la nostra vita col conforto del suo perdono. Amen.

Card. Carlo Maria Martini

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Distruzione degli emblemi idolatrici d'Israele (10,1-4)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 10,¹Vite rigogliosa era Israele,
che dava sempre il suo frutto;
ma più abbondante era il suo frutto,
più moltiplicava gli altari;
più ricca era la terra,
più belle faceva le sue stele.
²Il loro cuore è falso;
orbene, sconteranno la pena!
Egli stesso demolirà i loro altari,
distruggerà le loro stele.
³Allora diranno: «Non abbiamo più re,
perché non rispettiamo il Signore.
Ma anche il re, che cosa potrebbe fare per noi?». ⁴Dicono parole vane, giurano il falso,
concludono alleanze:
il diritto fiorisce come pianta velenosa
nei solchi dei campi.

SCRUTATIO

Isaia 5, ¹Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna.
Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle.

Deuteronomio 32, ¹⁵Iesurùn si è ingrassato e ha recalcitrato, – sì, ti sei ingrassato, impinguato, rimpinzato – e ha respinto il Dio che lo aveva fatto, ha disprezzato la Roccia, sua salvezza.

Deuteronomio 2, ⁷perché il Signore, tuo Dio, ti ha benedetto in ogni lavoro delle tue mani, ti ha seguito nel tuo viaggio attraverso questo grande deserto. Il Signore, tuo Dio, è stato con te in questi quarant'anni e non ti è mancato nulla". ¹⁴La durata del nostro cammino, da Kades-Barnea al passaggio del torrente Zered, fu di trentotto anni, finché tutta quella generazione di uomini atti alla guerra scomparve dall'accampamento, come il Signore aveva loro giurato.

Deuteronomio 4, ¹⁰Il giorno in cui sei comparso davanti al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il Signore mi disse: "Radunami il popolo e io farò loro udire le mie parole, perché imparino a temermi per tutti i giorni della loro vita sulla terra, e le insegnino ai loro figli". ¹¹Voi vi avvicinaste e vi fermaste ai piedi del monte; il monte ardeva, con il fuoco che si innalzava fino alla sommità del cielo, fra tenebre, nuvole e oscurità. ¹²Il Signore vi parlò dal fuoco; voi udivate il suono delle parole ma non vedevate alcuna figura: vi era soltanto una voce.

Esodo 23, ²⁴tu non ti prostrerai davanti ai loro dèi e non li servirai; tu non ti comporterai secondo le loro opere, ma dovrai demolire e frantumare le loro stele.

Romani 2, ²¹Ebbene, come mai tu, che insegni agli altri, non insegni a te stesso? Tu che predichi di non rubare, rubi? ²²Tu che dici di non commettere adulterio, commetti adulterio? Tu che detesti gli idoli, ne derubi i templi? ²³Tu che ti vanti della Legge, offendi Dio trasgredendo la Legge! ²⁴Infatti sta scritto: Il nome di Dio è bestemmiato per causa vostra tra le genti.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Mi avvicino alla Tua croce, o Signore;
al Tuo umile cuore mi appresso, o Gesù,
sostando alla porta del Tuo petto forato.
Così crocifisso, Tu mi aspetti per potermi abbracciare:
il Tuo capo fiorente, trafitto di spine,
Ti inchini su me per invitarmi a un bacio di perdono. Amen.

San Bonaventura da Bagnoreggio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

La catastrofe si abbatte sul popolo (10,5-10)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito! Vieni! Irrompa il tuo Amore
Con la ricchezza della sua fecondità.
Diventi in me sorgente di Vita, la tua Vita immortale.
Ma come presentarmi a te
Senza rendermi totalmente disponibile,
Docile, aperto alla tua effusione?
Signore, parlami tu: cosa vuoi che io faccia?
Sto attento al sussurro leggero del tuo Spirito
Per comprendere quali sono i tuoi disegni,
Per aprirmi alla misteriosa invasione
Della tua misericordia.
Aiutami a consegnarti la vita
Senza domandarti spiegazioni.
È un gesto d'amore, un gesto di fiducia
Che ti muova a irrompere nella mia esistenza
Da quel munifico Signore che tu sei.

SdD Card. Anastasio Ballestrero

LECTIO

Osea 10,⁵Gli abitanti di Samaria trepidano per il vitello di Bet-Aven;
è in lutto il suo popolo e i suoi sacerdoti ne fanno lamento,
perché la sua gloria sta per andarsene.

⁶Sarà portato anch'esso in Assiria come offerta al gran re. Èfraim ne avrà vergogna,
Israele arrossirà per i suoi intrighi.

⁷Perirà Samaria con il suo re, come un fuscello sull'acqua.

⁸Le alture dell'iniquità, peccato d'Israele,
saranno distrutte, spine e cardi cresceranno sui loro altari;
diranno ai monti: «Copriteci» e ai colli: «Cadete su di noi».

⁹Fin dai giorni di Gàbaa tu hai peccato, Israele. Là si fermarono,
e la battaglia non li raggiungerà forse a Gàbaa
contro i figli dell'iniquità?

¹⁰«Io voglio colpirli:
si raduneranno i popoli contro di loro,
perché sono attaccati alla loro duplice colpa.

SCRUTATIO

2Re 23, ¹⁵Quanto all'altare di Betel e all'altura eretta da Geroboamo, figlio di Nebat, che aveva fatto
commettere peccati a Israele, lo demolì insieme con l'altura e bruciò l'altura; triturrò, ridusse in
polvere e bruciò il palo sacro. ¹⁶Giosia si voltò e vide i sepolcri che erano là sul monte; egli mandò
a prendere le ossa dai sepolcri e le bruciò sull'altare, rendendolo impuro, secondo la parola del
Signore, che aveva proclamato l'uomo di Dio quando Geroboamo, durante la festa, stava presso
l'altare. Quindi si voltò; alzato lo sguardo verso il sepolcro dell'uomo di Dio che aveva proclamato
queste cose, ¹⁷Giosia domandò: «Che cos'è quel cippo che io vedo?». Gli uomini della città gli
dissero: «È il sepolcro dell'uomo di Dio che, partito da Giuda, proclamò queste cose che hai fatto
riguardo all'altare di Betel». ¹⁸Egli disse: «Lasciatelo riposare; nessuno rimuova le sue ossa». Così
preservarono le sue ossa, insieme con le ossa del profeta venuto dalla Samaria.

Isaia 2, ¹⁰Entra fra le rocce, nasconditi nella polvere, di fronte al terrore che desta il Signore e allo splendore della sua maestà, quando si alzerà a scuotere la terra.

Apocalisse 18, ¹⁴«I frutti che ti piacevano tanto si sono allontanati da te; tutto quel lusso e quello splendore per te sono perduti e mai più potranno trovarli».

Luca 23, ³⁰Allora cominceranno a dire ai monti: “Cadete su di noi!”, e alle colline: “Copriteci!”.

Apocalisse 6, ¹⁶e dicevano ai monti e alle rupi: «Cadete sopra di noi e nascondeteci dalla faccia di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello, ¹⁷perché è venuto il grande giorno della loro ira, e chi può resistervi?».

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Grazie, Signore,
che ancora ci doni la possibilità di ravvederci e salvarci:
almeno in questo tempo si faccia più intensa la preghiera:
tacciano le passioni, si convertano i cuori,
si aprano le menti alla tua Parola
che di giorno in giorno ci accompagna
nel grande cammino verso la tua e nostra Pasqua.
Grazie allo Spirito che ti ha condotto nel deserto
per essere tentato anche tu, Signore,
così ci puoi ancor più capire, noi siamo le tue tentazioni:
sensi che urlano e magie e superstizioni
e fame di prodigi e di grandezze, orgogli che impazzano,
e la mente sempre più turbata e smarrita:
Signore, benché non capiamo, noi ti crediamo per questo:
perché sei tentato come uno di noi
e tu per noi hai vinto, da solo:
se ci vuoi salvare, Signore,
non lasciarci soli nella tentazione. Amen.

P. David Maria Turoldo

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Israele ha deluso l'aspettativa del Signore (10,11-15)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 10,¹¹Èfraim è una giovenca addestrata,
cui piace trebbiare il grano.

Ma io farò pesare il giogo
sul suo bel collo;
attaccherò Èfraim all'aratro
e Giacobbe all'erpice.

¹²Seminate per voi secondo giustizia e mietete secondo bontà;
dissodatevi un campo nuovo,
perché è tempo di cercare il Signore,
finché egli venga
e diffonda su di voi la giustizia.

¹³Avete arato empietà e mietuto ingiustizia,
avete mangiato il frutto della menzogna.
Poiché hai riposto fiducia nella tua forza
e nella moltitudine dei tuoi guerrieri,

¹⁴un rumore di guerra si alzerà contro il tuo popolo
e tutte le tue fortezze saranno distrutte.

Come Salmàn devastò Bet-Arbèl
nel giorno della battaglia
in cui la madre fu sfracellata sui figli,

¹⁵così sarà fatto a te, casa d'Israele,
per la tua enorme malvagità.
All'alba sarà la fine del re d'Israele.

SCRUTATIO

Geremia 2, ²⁰Già da tempo hai infranto il giogo, hai spezzato i legami e hai detto: "Non voglio essere serva!". Su ogni colle elevato e sotto ogni albero verde ti sei prostituita.

Geremia 5, ⁵Mi rivolgerò e parlerò ai grandi, che certo conoscono la via del Signore, e il diritto del loro Dio». Purtroppo anche questi hanno rotto il giogo, hanno spezzato i legami!

Michea 6, ⁸Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il tuo Dio.

Geremia 4, ³Infatti così dice il Signore agli uomini di Giuda e a Gerusalemme: Dissodatevi un terreno e non seminate fra le spine.

Isaia 31, ¹Guai a quanti scendono in Egitto per cercare aiuto, e pongono la speranza nei cavalli, confidano nei carri perché numerosi e sulla cavalleria perché molto potente, senza guardare al Santo d'Israele e senza cercare il Signore.

Matteo 11, ²⁹Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. ³⁰Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Romani 10, ¹Fratelli, il desiderio del mio cuore e la mia preghiera salgono a Dio per la loro salvezza. ²Infatti rendo loro testimonianza che hanno zelo per Dio, ma non secondo una retta conoscenza. ³Perché, ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio. ⁴Ora, il termine della Legge è Cristo, perché la giustizia sia data a chiunque crede.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Tu, Gesù, con la risurrezione
hai compiuto l'espiazione del peccato;
ti acclamiamo nostro Redentore.
Tu, Gesù, con la risurrezione
hai vinto la morte;
ti cantiamo gli inni della vittoria:
sei il nostro Salvatore.
Tu, Gesù, con la tua risurrezione
hai inaugurato una nuova esistenza;
tu sei la Vita. Alleluja!
Il grido È oggi preghiera.
Tu sei il Signore. Amen.

San Paolo VI

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Il Signore vendicherà il suo amore ignorato e calpestato (11,1-6)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del tuo amore.

Quando sei buono con me, o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!

Dio mio e mio Creatore è mai possibile che vi sia
Qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato! Perdonami, Signore.

O Spirito Santo, concedi all'anima mia di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare? Tu solo mi basti. Amen.

S. Teresa di Gesù

LECTIO

Osea 11,¹Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato
e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

²Ma più li chiamavo, più si allontanavano da me;
immolavano vittime ai Baal, agli idoli bruciavano incensi.

³A Èfraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero
che avevo cura di loro.

⁴Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore, ero per loro
come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui
per dargli da mangiare.

⁵Non ritornerò al paese d'Egitto,
ma Assur sarà il suo re, perché non hanno voluto convertirsi.

⁶La spada farà strage nelle loro città, spaccherà la spranga di difesa,
l'annienterà al di là dei loro progetti.

SCRUTATIO

Geremia 2, ¹Mi fu rivolta questa parola del Signore: ²«Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme:
Così dice il Signore: Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza, dell'amore al tempo del tuo
fidanzamento, quando mi seguivi nel deserto, in terra non seminata. ³Israele era sacro al Signore, la
primizia del suo raccolto; quanti osavano mangiarne, si rendevano colpevoli, la sventura si abbattava
su di loro. Oracolo del Signore.

⁴Udite la parola del Signore, casa di Giacobbe, voi, famiglie tutte d'Israele! ⁵Così dice il Signore: Quale
ingiustizia trovarono in me i vostri padri per allontanarsi da me e correre dietro al nulla, diventando
loro stessi nullità? ⁶E non si domandarono: "Dov'è il Signore che ci fece uscire dall'Egitto, e ci guidò
nel deserto?"

Matteo 2, ¹⁵dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.

Deuteronomio 1, ²⁹Allora vi dissi: “Non spaventatevi e non abbiate paura di loro. ³⁰Il Signore, vostro Dio, che vi precede, egli stesso combatterà per voi, come insieme a voi ha fatto, sotto i vostri occhi, in Egitto ³¹e nel deserto, dove hai visto come il Signore, tuo Dio, ti ha portato, come un uomo porta il proprio figlio, per tutto il cammino che avete fatto, finché siete arrivati qui”.

Deuteronomio 8, ¹⁴il tuo cuore non si inorgoglisca in modo da dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; ¹⁵che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; ¹⁶che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri, per umiliarti e per provarti, per farti felice nel tuo avvenire.

Romani 11, ¹³A voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, ¹⁴nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. ¹⁵Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Niente e nessuno muore
definitivamente,
e perciò tu sei,
perché sei tu la Vita.
Tu sei, e tutto vive
tutto è in te che vive.
È altro modo di vivere:
per questo noi pure saremo
per sempre: perché tu sei.
Dio della vita
sei tu stesso che muori e rinasci,
che continui a nascere in ogni vita. Amen.

P. David Maria Turollo

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Il perdono del Signore (11,7-11)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito! Vieni! Irrompa il tuo Amore
Con la ricchezza della sua fecondità.
Diventi in me sorgente di Vita, la tua Vita immortale.
Ma come presentarmi a te
Senza rendermi totalmente disponibile,
Docile, aperto alla tua effusione?
Signore, parlami tu: cosa vuoi che io faccia?
Sto attento al sussurro leggero del tuo Spirito
Per comprendere quali sono i tuoi disegni,
Per aprirmi alla misteriosa invasione
Della tua misericordia.
Aiutami a consegnarti la vita
Senza domandarti spiegazioni.
È un gesto d'amore, un gesto di fiducia
Che ti muova a irrompere nella mia esistenza
Da quel munifico Signore che tu sei.

SdD Card. Anastasio Ballestrero

LECTIO

Osea 11,⁷Il mio popolo è duro a convertirsi: chiamato a guardare in alto,
nessuno sa sollevare lo sguardo.
⁸Come potrei abbandonarti, Èfraim, come consegnarti ad altri, Israele?
Come potrei trattarti al pari di Adma, ridurti allo stato di Seboim?
Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo fremito di compassione.
⁹Non darò sfogo all'ardore della mia ira,
non tornerò a distruggere Èfraim, perché sono Dio e non uomo;
sono il Santo in mezzo a te e non verrò da te nella mia ira.
¹⁰Seguiranno il Signore
ed egli ruggirà come un leone:
quando ruggirà,
accorreranno i suoi figli dall'occidente,
¹¹accorreranno come uccelli dall'Egitto,
come colombe dall'Assiria
e li farò abitare nelle loro case.
Oracolo del Signore.

SCRUTATIO

Deuteronomio 32, ³⁶Perché il Signore farà giustizia al suo popolo e dei suoi servi avrà compassione;
quando vedrà che ogni forza è svanita e non è rimasto né schiavo né libero.

Geremia 31, ²⁰Non è un figlio carissimo per me Èfraim, il mio bambino prediletto?
Ogni volta che lo minaccio, me ne ricordo sempre con affetto.
Per questo il mio cuore si commuove per lui e sento per lui profonda tenerezza».
Oracolo del Signore.

Isaia 54, ⁸In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto;
ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore.

Numeri 23, ¹⁹Dio non è un uomo perché egli menta,
non è un figlio d'uomo perché egli ritratti.
Forse egli dice e poi non fa? Parla e non adempie?

Amos 1, ²Egli disse: «Il Signore ruggirà da Sion e da Gerusalemme farà udire la sua voce;
saranno avvizziti i pascoli dei pastori, sarà inaridita la cima del Carmelo».

Geremia 25, ³⁰Profetizzerai tutte queste cose e dirai loro: Il Signore ruggisce dall'alto,
dalla sua santa dimora fa udire la sua voce; alza il suo ruggito contro la prateria,
manda grida di giubilo come i pigiatori delle uve, contro tutti gli abitanti della terra.

Romani 5, ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori,
Cristo è morto per noi. ⁹o maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira
per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della
morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Tu, Gesù, con la risurrezione
hai compiuto l'espiazione del peccato;
ti acclamiamo nostro Redentore.
Tu, Gesù, con la risurrezione
hai vinto la morte;
ti cantiamo gli inni della vittoria:
sei il nostro Salvatore.
Tu, Gesù, con la tua risurrezione
hai inaugurato una nuova esistenza;
tu sei la Vita. Alleluja!
Il grido È oggi preghiera.
Tu sei il Signore. Amen.

San Paolo VI

CONTEMPLATIO

*In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta
il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.*

COLLATIO

*In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo
biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.*

Perversione religiosa e politica d'Israele (12,1-2)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 12,¹Èfraim mi raggira con menzogne
e la casa d'Israele con frode.

Ma Giuda è ancora con Dio
e resta fedele al Santo».

²Èfraim si pasce di vento
e insegue il vento d'oriente,
ogni giorno moltiplica menzogne e violenze;
fanno alleanze con l'Assiria
e portano olio in Egitto.

SCRUTATIO

Geremia 18, ¹⁷Come fa il vento d'oriente,
io li disperderò davanti al nemico.
Volterò loro le spalle e non li guarderò
nel giorno della loro rovina».

Isaia 30, ¹Guai a voi, figli ribelli – oracolo del Signore –
che fate progetti senza di me, vi legate con alleanze che io non ho ispirato,
così da aggiungere peccato a peccato.

Ezechiele 17, ¹⁰Ecco, essa è piantata: riuscirà a prosperare?
O non seccherà del tutto, non appena l'avrà sfiorata il vento d'oriente?
Proprio nell'aiuola dove è germogliata, seccherà!».

Salmo 10, ⁵ Il Signore scruta giusti e malvagi,
egli odia chi ama la violenza.
⁶ Brace, fuoco e zolfo farà piovere sui malvagi;
vento bruciante toccherà loro in sorte.

Isaia 31, ¹Guai a quanti scendono in Egitto per cercare aiuto, e pongono la speranza nei cavalli,
confidano nei carri perché numerosi e sulla cavalleria perché molto potente,
senza guardare al Santo d'Israele e senza cercare il Signore.

Matteo 5, ²²Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geëna.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

«O Cristo glorioso!
influsso segretamente diffuso in seno alla Materia,
Centro sfavillante in cui si congiungono
le innumerevoli fibre del Molteplice.
Potenza implacabile come il Mondo e calda come la Vita;
o Tu la cui fronte è di neve, gli occhi di fuoco,
i piedi più scintillanti dell'oro in fusione.
Tu, le cui mani imprigionano le stelle;
Tu che sei il Primo e l'Ultimo, il Vivente, il Morto ed il Risorto;
Tu che raccogli nella Tua esuberante unità tutti i fascini, tutti i gusti,
tutte le forze, tutti gli stati;
sei Colui che il mio essere invocava con un'aspirazione
vasta quanto l'Universo.
Tu sei veramente il mio Signore ed il mio Dio».
«Racchiudimi in Te o Signore!». Amen.

P. Teilhard de Chardin

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Contro Giacobbe ed Efraim (12,3-9)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito! Vieni! Irrompa il tuo Amore
Con la ricchezza della sua fecondità.
Diventi in me sorgente di Vita, la tua Vita immortale.
Ma come presentarmi a te
Senza rendermi totalmente disponibile,
Docile, aperto alla tua effusione?
Signore, parlami tu: cosa vuoi che io faccia?
Sto attento al sussurro leggero del tuo Spirito
Per comprendere quali sono i tuoi disegni,
Per aprirmi alla misteriosa invasione
Della tua misericordia.
Aiutami a consegnarti la vita
Senza domandarti spiegazioni.
È un gesto d'amore, un gesto di fiducia
Che ti muova a irrompere nella mia esistenza
Da quel munifico Signore che tu sei.

SdD Card. Anastasio Ballestrero

LECTIO

Osea 12,³Il Signore è in causa con Giuda e punirà Giacobbe per la sua condotta, lo ripagherà secondo le sue azioni.

⁴Egli nel grembo materno soppiantò il fratello e da adulto lottò con Dio,

⁵lottò con l'angelo e vinse, pianse e domandò grazia.

Lo ritrovò a Betel e là gli parlò.

⁶Signore, Dio degli eserciti, Signore è il nome con cui celebrarlo.

⁷Tu ritorna al tuo Dio, osserva la bontà e la giustizia
e poni sempre nel tuo Dio la tua speranza.

⁸Canaan tiene in mano bilance false, ama frodare.

⁹Efraim ha detto: «Sono ricco, mi sono fatto una fortuna;
malgrado tutti i miei guadagni, non troveranno in me una colpa che sia peccato».

SCRUTATIO

Genesi 25, ²⁶Subito dopo, uscì il fratello e teneva in mano il calcagno di Esaù; fu chiamato Giacobbe. Isacco aveva sessant'anni quando essi nacquero.

Isaia 43, ²⁷Il tuo primo padre peccò, i tuoi intermediari mi furono ribelli.

Genesi 32, ²⁴Li prese, fece loro passare il torrente e portò di là anche tutti i suoi averi. ²⁵Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'aurora. ²⁶Vedendo che non riusciva a vincerlo, lo colpì all'articolazione del femore e l'articolazione del femore di Giacobbe si slogò, mentre continuava a lottare con lui. ²⁷Quello disse: «Lasciami andare, perché è spuntata l'aurora». Giacobbe rispose: «Non ti lascerò, se non mi avrai benedetto!». ²⁸Gli domandò: «Come ti chiami?». Rispose: «Giacobbe».

Amos 4, ¹³Ecco colui che forma i monti e crea i venti, che manifesta all'uomo qual è il suo pensiero, che muta l'aurora in tenebre e cammina sulle alture della terra, Signore, Dio degli eserciti è il suo nome.

Deuteronomio 25, ¹³Non avrai nel tuo sacchetto due pesi diversi, uno grande e uno piccolo. ¹⁴Non avrai in casa due tipi di efa, una grande e una piccola.

Luca 12, ¹⁶Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. ¹⁷Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. ¹⁸Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. ¹⁹Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. ²⁰Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. ²¹Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro.

Apocalisse 3, ¹⁷Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. ¹⁸Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti e perché non appaia la tua vergognosa nudità, e collirio per ungerti gli occhi e recuperare la vista.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Niente e nessuno muore
definitivamente,
e perciò tu sei,
perché sei tu la Vita.
Tu sei, e tutto vive
tutto è in te che vive.
È altro modo di vivere:
per questo noi pure saremo
per sempre: perché tu sei.
Dio della vita
sei tu stesso che muori e rinasci,
che continui a nascere in ogni vita. Amen.

P. David Maria Turoldo

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Prospettive di riconciliazione (12,10-15)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 12,¹⁰ «Eppure io sono il Signore, tuo Dio,
fin dal paese d'Egitto.

Ti farò ancora abitare sotto le tende,
come ai giorni dell'incontro nel deserto.

¹¹Io parlerò ai profeti,
moltiplicherò le visioni
e per mezzo dei profeti parlerò con parabole».

¹²Se Gàlaad è una iniquità,
i suoi abitanti non sono che menzogna;
in Gàlgala si sacrifica ai tori,
perciò i loro altari
saranno come mucchi di pietre
nei solchi dei campi.

¹³Giacobbe fuggì nella regione di Aram,
Israele prestò servizio per una donna
e per una donna fece il guardiano di bestiame.

¹⁴Per mezzo di un profeta
il Signore fece uscire Israele dall'Egitto,
e per mezzo di un profeta lo custodì.

¹⁵Efraim provocò Dio amaramente,
il Signore gli farà ricadere addosso
il sangue versato
e lo ripagherà della sua offesa.

SCRUTATIO

Esodo 20, ²«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

³Non avrai altri dèi di fronte a me.

Esodo 2, ¹⁶Il sacerdote di Madian aveva sette figlie. Esse vennero ad attingere acqua e riempirono gli abbeveratoi per far bere il gregge del padre.

Esodo 3, ⁷Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. ⁸Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. ⁹Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. ¹⁰Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!».

Deuteronomio 18, ¹⁵Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. ¹⁶Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: «Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia». ¹⁷Il Signore mi rispose: «Quello che hanno detto, va bene. ¹⁸Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò.

Romani 5, ¹⁷Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

«O Cristo glorioso!
influsso segretamente diffuso in seno alla Materia,
Centro sfavillante in cui si congiungono
le innumerevoli fibre del Molteplice.
Potenza implacabile come il Mondo e calda come la Vita;
o Tu la cui fronte è di neve, gli occhi di fuoco,
i piedi più scintillanti dell'oro in fusione.
Tu, le cui mani imprigionano le stelle;
Tu che sei il Primo e l'Ultimo, il Vivente, il Morto ed il Risorto;
Tu che raccogli nella Tua esuberante unità tutti i fascini, tutti i gusti,
tutte le forze, tutti gli stati;
sei Colui che il mio essere invocava con un'aspirazione
vasta quanto l'Universo.
Tu sei veramente il mio Signore ed il mio Dio».
«Racchiudimi in Te o Signore!». Amen.

P. Teilhard de Chardin

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Castigo per l'idolatria (13,1-3)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito! Vieni! Irrompa il tuo Amore
Con la ricchezza della sua fecondità.
Diventi in me sorgente di Vita, la tua Vita immortale.
Ma come presentarmi a te
Senza rendermi totalmente disponibile,
Docile, aperto alla tua effusione?
Signore, parlami tu: cosa vuoi che io faccia?
Sto attento al sussurro leggero del tuo Spirito
Per comprendere quali sono i tuoi disegni,
Per aprirmi alla misteriosa invasione
Della tua misericordia.
Aiutami a consegnarti la vita
Senza domandarti spiegazioni.
È un gesto d'amore, un gesto di fiducia
Che ti muova a irrompere nella mia esistenza
Da quel munifico Signore che tu sei.

SdD Card. Anastasio Ballestrero

LECTIO

Osea 13,¹Quando Èfraim parlava, incuteva terrore, era un principe in Israele.
Ma si è reso colpevole con Baal ed è decaduto.

²Tuttavia continuano a peccare e con il loro argento si sono fatti statue fuse,
idoli di loro invenzione, tutti lavori di artigiani.

Dicono: «Offrite loro sacrifici» e mandano baci ai vitelli.

³Perciò saranno come nube del mattino,
come rugiada che all'alba svanisce,
come pula lanciata lontano dall'aia,
come fumo che esce dalla finestra.

SCRUTATIO

1Re 19, ¹⁸Io, poi, riserverò per me in Israele settemila persone, tutti i ginocchi che non si sono piegati a Baal e tutte le bocche che non l'hanno baciato».

Isaia 17, ¹³Le nazioni fanno fragore come il fragore di molte acque, ma egli le minaccia, esse fuggono lontano; come pula sono disperse sui monti dal vento e come vortice di polvere dinanzi al turbine.

Sofonia 2, ¹Radunatevi, raccoglietevi, o gente spudorata,
²prima che esca il decreto, prima che passi il giorno come pula,
prima che piombi su di voi l'ira furiosa del Signore,
prima che piombi su di voi il giorno dell'ira del Signore.

Isaia 41, ¹⁶Li vaglierai e il vento li porterà via, il turbine li disperderà. Tu, invece, gioirai nel Signore, ti vanterai del Santo d'Israele.

Matteo 3, ¹¹Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. ¹²Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Niente e nessuno muore
definitivamente,
e perciò tu sei,
perché sei tu la Vita.
Tu sei, e tutto vive
tutto è in te che vive.
È altro modo di vivere:
per questo noi pure saremo
per sempre: perché tu sei.
Dio della vita
sei tu stesso che muori e rinasci,
che continui a nascere in ogni vita. Amen.

P. David Maria Turoldo

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Castigo per l'ingratitude (13,4-8)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 13,⁴«Eppure io sono il Signore, tuo Dio,
fin dal paese d'Egitto,
non devi conoscere altro Dio fuori di me,
non c'è salvatore fuori di me.
⁵Io ti ho protetto nel deserto,
in quella terra ardente.
⁶Io li ho fatti pascolare,
si sono saziati e il loro cuore si è inorgoglito,
per questo mi hanno dimenticato.
⁷Perciò io sarò per loro come un leone,
come un leopardo li spierò per la via,
⁸li assalirò come un'orsa privata dei figli,
spezzerò la corazza del loro cuore,
li divorerò come una leonessa;
li sbraneranno le bestie selvatiche.

SCRUTATIO

Esodo 20, ²«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: ³Non avrai altri dèi di fronte a me. ⁴Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra.

Deuteronomio 5, ⁶«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile.

⁷Non avrai altri dèi di fronte a me.

⁸Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo né di quanto è quaggiù sulla terra né di quanto è nelle acque sotto la terra. ⁹Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ¹⁰ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.

Isaia 43, ¹¹Io, io sono il Signore,
fuori di me non c'è salvatore.

Deuteronomio 32, ¹⁵Iesurùn si è ingrassato e ha recalcitrato,
– sì, ti sei ingrassato, impinguato, rimpinzato –
e ha respinto il Dio che lo aveva fatto,
ha disprezzato la Roccia, sua salvezza.

2Samuele 17, ⁸Cusài continuò: «Tu conosci tuo padre e i suoi uomini: sai che sono dei prodi e che hanno l'animo esasperato, come un'orsa privata dei figli nella campagna; poi tuo padre è un guerriero e non passerà la notte con il popolo.

1Corinzi 3, ¹⁴Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, costui ne riceverà una ricompensa. ¹⁵Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. ¹⁶Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? ¹⁷Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

«O Cristo glorioso!
influsso segretamente diffuso in seno alla Materia,
Centro sfavillante in cui si congiungono
le innumerevoli fibre del Molteplice.
Potenza implacabile come il Mondo e calda come la Vita;
o Tu la cui fronte è di neve, gli occhi di fuoco,
i piedi più scintillanti dell'oro in fusione.
Tu, le cui mani imprigionano le stelle;
Tu che sei il Primo e l'Ultimo, il Vivente, il Morto ed il Risorto;
Tu che raccogli nella Tua esuberante unità tutti i fascini, tutti i gusti,
tutte le forze, tutti gli stati;
sei Colui che il mio essere invocava con un'aspirazione
vasta quanto l'Universo.
Tu sei veramente il mio Signore ed il mio Dio».
«Racchiudimi in Te o Signore!». Amen.

P. Teilhard de Chardin

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Fine del regno (13,9-11)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

O Spirito Santo, vieni nel mio cuore:
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.

Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore. Amen.

S. Caterina da Siena

LECTIO

Osea 13,⁹Israele, tu sei rovinata
e solo io ti posso aiutare!

¹⁰Dov'è ora il tuo re, che ti possa salvare?

Dove sono i capi in tutte le tue città
e i governanti di cui dicevi:

“Dammi un re e dei capi”?

¹¹Ti ho dato un re nella mia ira
e con sdegno te lo riprendo.

SCRUTATIO

1Samuele 8, ⁵Gli dissero: «Tu ormai sei vecchio e i tuoi figli non camminano sulle tue orme. Stabilisci quindi per noi un re che sia nostro giudice, come avviene per tutti i popoli».

1Cronache 5, ²⁶Il Dio di Israele eccitò lo spirito di Pul re d'Assiria, cioè lo spirito di Tiglat-Pilèzer re d'Assiria, che deportò i Rubeniti, i Gaditi e metà della tribù di Manasse; li condusse in Chelàch, presso Cabòr, fiume del Gozan, ove rimangono ancora.

Daniele 7, ¹⁵Io, Daniele, mi sentii agitato nell'animo, tanto le visioni della mia mente mi avevano turbato; ¹⁶mi accostai a uno dei vicini e gli domandai il vero significato di tutte queste cose ed egli me ne diede questa spiegazione: ¹⁷«Le quattro grandi bestie rappresentano quattro re, che sorgeranno dalla terra; ¹⁸ma i santi dell'Altissimo riceveranno il regno e lo possederanno per sempre, in eterno».

Matteo 18, ³²Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. ³³Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. ³⁴Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. ³⁵Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Apocalisse 13, ⁹Chi ha orecchi, ascolti:

¹⁰Colui che deve andare in prigionia,

vada in prigionia;

colui che deve essere ucciso di spada,

di spada sia ucciso.

In questo sta la perseveranza e la fede dei santi.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Niente e nessuno muore

definitivamente,

e perciò tu sei,

perché sei tu la Vita.

Tu sei, e tutto vive

tutto è in te che vive.

È altro modo di vivere:

per questo noi pure saremo

per sempre: perché tu sei.

Dio della vita

sei tu stesso che muori e rinasci,

che continui a nascere in ogni vita. Amen.

P. David Maria Turollo

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

La rovina inevitabile (13,12-14,1)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito! Vieni! Irrompa il tuo Amore
Con la ricchezza della sua fecondità.
Diventi in me sorgente di Vita, la tua Vita immortale.
Ma come presentarmi a te
Senza rendermi totalmente disponibile,
Docile, aperto alla tua effusione?
Signore, parlami tu: cosa vuoi che io faccia?
Sto attento al sussurro leggero del tuo Spirito
Per comprendere quali sono i tuoi disegni,
Per aprirmi alla misteriosa invasione
Della tua misericordia.
Aiutami a consegnarti la vita
Senza domandarti spiegazioni.
È un gesto d'amore, un gesto di fiducia
Che ti muova a irrompere nella mia esistenza
Da quel munifico Signore che tu sei.

SdD Card. Anastasio Ballestrero

LECTIO

Osea 13,¹²L'iniquità di Èfraim è chiusa in luogo sicuro,
il suo peccato è ben custodito.

¹³I dolori di partoriente lo sorprenderanno, ma egli è figlio privo di senno,
non si presenterà a suo tempo pronto a uscire dal seno materno.

¹⁴Li strapperò di mano agli inferi,
li riscatterò dalla morte? Dov'è, o morte, la tua peste?
Dov'è, o inferi, il vostro sterminio?

La compassione è nascosta ai miei occhi».

¹⁵Èfraim prosperi pure in mezzo ai fratelli:
verrà il vento d'oriente, si alzerà dal deserto il vento del Signore
e farà inaridire le sue sorgenti,
farà prosciugare le sue fonti,
distruggerà il tesoro e ogni oggetto prezioso.

¹⁴ ¹Samaria sconterà la sua pena,
perché si è ribellata al suo Dio.
Periranno di spada, saranno sfracellati i bambini;
le donne incinte sventrate.

SCRUTATIO

Deuteronomio 32,³⁴Non è questo nascosto presso di me, sigillato nei miei forzieri?

³⁵Mia sarà la vendetta e il castigo, quando vacillerà il loro piede!

Sì, vicino è il giorno della loro rovina e il loro destino si affretta a venire”.

Isaia 26,¹⁷Come una donna incinta che sta per partorire
si contorce e grida nei dolori, così siamo stati noi di fronte a te, Signore.

¹⁸Abbiamo concepito, abbiamo sentito i dolori quasi dovessimo partorire: era solo vento;
non abbiamo portato salvezza alla terra e non sono nati abitanti nel mondo.

Isaia 37, ³perché gli dicessero: «Così dice Ezechia: “Giorno di angoscia, di castigo e di disonore è questo, perché i bimbi stanno per nascere, ma non c’è forza per partorire.

Ezechiele 37, ¹⁴Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L’ho detto e lo farò”». Oracolo del Signore Dio.

1Corinzi 15, ⁵⁵Dov’è, o morte, la tua vittoria? Dov’è, o morte, il tuo pungiglione?

Isaia 25, ⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l’ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

Amos 1, ¹³Così dice il Signore: «Per tre misfatti degli Ammoniti e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna, perché hanno sventrato le donne incinte di Gàlaad per allargare il loro confine.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Il Signore ci conceda di navigare,
allo spirare di un vento favorevole,
sopra una nave veloce;
di fermarci in un porto sicuro;
di non conoscere da parte degli spiriti maligni
tentazioni più gravi
di quanto siamo in grado di sostenere;
di ignorare i naufragi della fede;
di possedere una calma profonda,
e, se qualche avvenimento susciti contro di noi
i flutti di questo mondo,
di avere, vigile al timone per aiutarci,
il Signore Gesù,
il quale con la sua parola comandi,
plachi la tempesta,
stenda nuovamente sul mare la bonaccia.
A lui onore e gloria,
lode, perennità dai secoli e ora e sempre
e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Sant’Ambrogio

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come “opera di Dio”, meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Ritorno sincero d'Israele verso il Signore (14,2-9)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce, la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

Frère Pierre-Yves di Taizé

LECTIO

Osea 14,²Torna dunque, Israele, al Signore, tuo Dio,
poiché hai inciampato nella tua iniquità.

³Preparate le parole da dire
e tornate al Signore;
ditegli: «Togli ogni iniquità,
accetta ciò che è bene:
non offerta di tori immolati,
ma la lode delle nostre labbra.

⁴Assur non ci salverà,
non cavalcheremo più su cavalli,
né chiameremo più "dio nostro"
l'opera delle nostre mani,
perché presso di te l'orfano trova misericordia».

⁵«Io li guarirò dalla loro infedeltà,
li amerò profondamente,
poiché la mia ira si è allontanata da loro.

⁶Sarò come rugiada per Israele;
fiorirà come un giglio
e metterà radici come un albero del Libano,
⁷si spanderanno i suoi germogli
e avrà la bellezza dell'olivo
e la fragranza del Libano.

⁸Ritourneranno a sedersi alla mia ombra,
faranno rivivere il grano,
fioriranno come le vigne,
saranno famosi come il vino del Libano.

⁹Che ho ancora in comune con gli idoli, o Èfraim?
Io l'esaudisco e veglio su di lui;
io sono come un cipresso sempre verde,
il tuo frutto è opera mia».

SCRUTATIO

Salmo 32, ¹Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato.

Isaia 31, ¹Guai a quanti scendono in Egitto per cercare aiuto, e pongono la speranza nei cavalli, confidano nei carri perché numerosi e sulla cavalleria perché molto potente, senza guardare al Santo d'Israele e senza cercare il Signore.

Isaia 26, ¹⁹Ma di nuovo vivranno i tuoi morti. I miei cadaveri risorgeranno! Svegliatevi ed esultate voi che giacete nella polvere. Sì, la tua rugiada è rugiada luminosa, la terra darà alla luce le ombre.

Isaia 27, ⁶Nei giorni che verranno Giacobbe metterà radici, Israele fiorirà e germoglierà, riempirà il mondo di frutti.

2Corinzi 6, ¹⁶Quale accordo fra tempio di Dio e idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto: Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo.

MEDITATIO

Al termine del tempo dedicato alla Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

Signore e Sovrano della mia vita,
non darmi uno spirito di pigrizia,
di scoraggiamento, di dominio e di vana loquacità!
Concedi invece al tuo servo uno spirito di castità,
di umiltà, di pazienza e di carità.
Sì, Signore e Sovrano,
dammi di vedere le mie colpe
e di non giudicare mio fratello;
poiché tu sei benedetto neisecoli dei secoli. Amen.

Sant'Efrem il Siro

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Avvertimento finale (14,10)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito! Vieni! Irrompa il tuo Amore
Con la ricchezza della sua fecondità.
Diventi in me sorgente di Vita, la tua Vita immortale.
Ma come presentarmi a te
Senza rendermi totalmente disponibile,
Docile, aperto alla tua effusione?
Signore, parlami tu: cosa vuoi che io faccia?
Sto attento al sussurro leggero del tuo Spirito
Per comprendere quali sono i tuoi disegni,
Per aprirmi alla misteriosa invasione
Della tua misericordia.
Aiutami a consegnarti la vita
Senza domandarti spiegazioni.
È un gesto d'amore, un gesto di fiducia
Che ti muova a irrompere nella mia esistenza
Da quel munifico Signore che tu sei.

SdD Card. Anastasio Ballestrero

LECTIO

Osea 14,¹⁰ Chi è saggio comprenda queste cose,
chi ha intelligenza le comprenda;
poiché rette sono le vie del Signore,
i giusti camminano in esse,
mentre i malvagi v'inciampino.

SCRUTATIO

Salmo 107,⁴³ Chi è saggio osservi queste cose
e comprenderà l'amore del Signore.

Proverbi 4,⁷ Principio della sapienza: acquista la sapienza;
a costo di tutto ciò che possiedi, acquista l'intelligenza.

⁸ Stimola ed essa ti esalterà,
sarà la tua gloria, se l'abbraccerai.

⁹ Una corona graziosa porrà sul tuo capo,
un diadema splendido ti elargirà».

Deuteronomio 32,⁴ Egli è la Roccia: perfette le sue opere,
giustizia tutte le sue vie;
è un Dio fedele e senza malizia,
egli è giusto e retto.

MEDITATIO

Al termine della Scrutatio, si rimane in silenzio per riflettere su quanto si è ascoltato insieme.

ORATIO

O Signore, togli via da me questo cuore di pietra.
Strappami questo cuore raggrumato.
Distruggi questo cuore non circonciso.
Dammi un cuore nuovo un cuore di carne, un cuore puro!
Tu, purificatore di cuori e amante di cuori puri,
prendi possesso del mio cuore, prendine dimora.
Abbraccialo e contentalo.
Sii Tu più alto di ogni sommità,
più interiore della mia stessa intimità.
Tu, esemplare di ogni bellezza e modello di ogni santità,
scolpisci il mio cuore secondo la tua immagine;
scolpiscilo col martello della tua misericordia,
Dio del mio cuore e mia eredita, o Dio, mia eterna felicità. Amen.
Baldovino di Canterbury

CONTEMPLATIO

In silenzio, la Parola di Dio, che ha illuminato la vita e ci fa guardare con occhi diversi a tutta la storia, aiuta il nostro spirito a considerare ogni cosa come "opera di Dio", meraviglia delle sue mani.

COLLATIO

In conclusione, è possibile a questo punto condividere quanto il Signore ha detto al nostro cuore con un passo biblico, con una parola o la figura di qualcuno dei protagonisti di quanto ascoltato.

Bibliografia orientativa sul libro di Osea

L. ALONSO SCHÖKEL – J. L. SICRE DIAZ, «Osea», in: *I Profeti. Traduzione e commento*, Borla, Roma 2000², 971-1045.

G. BENZI, *Osea. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2018.

A. M. CANOPI, *Là parlerò al suo cuore. Lectio divina sul libro del profeta Osea*, Paoline, Milano 2005.

S. P. CARBONE – G. RIZZI, *Osea. Lettura Ebraica, Greca e Aramaica*, Dehoniane, Bologna 1993.

A. FANULI, *Osea, il profeta dell'amore. Michea, l'uomo dalla coscienza profetica*, Queriniana, Brescia 2000³.

E. GENRE, *Osea. L'adultera perdonata*, Claudiana, Torino 2014.

J. JEREMIAS, *Osea*, Paideia, Brescia 2000.

J. LIMBURG, *I dodici profeti. 1. Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Claudiana*, Torino 2005.

P. LOMBARDINI, *Osea*, Dehoniane, Bologna 2016.

M. NOBILE, *Amos e Osea*, Edizioni Messaggero, Padova 2005.

H. SIMIAN YOFRE, *Il deserto degli dei. Teologia e storia nel libro di Osea*, Dehoniane, Bologna 1994.

S. VIRGULIN, «Osea», in: *La Bibbia Piemme*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995, 2095-2125.

Da segnalare inoltre la rivista *Parole di vita* 44 (2009), che ha dedicato l'intera annata al libro dei Dodici Profeti (Osea nel fascicolo 1).

